



Piazza San Francesco da Paola, 3
74015 MARTINA FRANCA (TA)

Tel. (080) 4306778
Fax (080) 4306778

P.I. 90215210734

I.C. "GIOVANNI XXIII"



Piano dell'Offerta Formativa.
A.S. 2014-2015

P
R
O
G
E
T
T
I

TUTTI IN CANTIERE...
PER COSTRUIRE...
NUOVI PONTI

DI
"CLASSE
SCUOLA S.S. 1^o"





ESTERNI	CURRICOLARI	EXTRA CURRICOLARI
•“CANTARE E CRESCERE” di Semeraro Maila	•“IL GIARDINO DEI SEMPLICI” (Referente: Prof.ssa Marturano Margherita)	•“MUSICA D'INSIEME” (Referente: Prof. Congedo Giuseppe)

SCHEDA POF

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto



IL GIARDINO DEI SEMPLICI

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Marturano Margherita

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI

- Conoscenza delle basi della biologia delle piante
- Conoscenza delle caratteristiche principali delle piante officinali
- Comprensione dei principi fondamentali dell'ecologia
- Conoscenza dei principi dell'agricoltura biologica

FINALITÀ

- Mettere in relazione il sapere e il saper fare
- Favorire l'integrazione degli alunni in difficoltà e diversamente abili
- Usare i sensi per entrare in contatto con la natura
- Sviluppare abilità come l'osservazione e la manipolazione
- Instaurare un rispettoso rapporto con la natura
- Promuovere una sana educazione alimentare secondo il motto "buono, pulito e giusto"
- Favorire la coesione, la collaborazione e la socializzazione attraverso il lavoro di gruppo.

METODOLOGIE

Saranno privilegiati i lavori di gruppo sia all'aperto che in classe o nei laboratori, seguendo il metodo induttivo. L'approccio prevalente sarà, quindi, dal particolare al generale, dall'osservazione dei fenomeni naturali alla descrizione e conoscenza degli stessi. Se non sarà possibile utilizzare il giardinetto della scuola, si coltiveranno le piantine nei vasi.

DESTINATARI

Gli alunni della 1^A e 1^B della S.S.1^o

COLLABORAZIONI

Istituto agrario "Basile-Caramia" (Locorotondo)
Conservatorio botanico "I giardini di Pumona" (Cisternino)
Oasi Naturalistica WWF "Monte Sant'Elia" (Massafra)
Oasi Naturalistica di Torre Guaceto (Brindisi).

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Ogni classe sarà impegnata mediamente almeno un'ora alla settimana, durante le lezioni curriculari della mattina, per le attività relative alla progettazione e realizzazione del giardino botanico.

Anno Scolastico 2014-2015

Non retribuito perché svolto in orario curricolare.

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Prof.ssa Marturano Margherita, prof.sse Benvenuto Idria e Albanese Antonella (insegnanti di sostegno), gli studenti delle classi coinvolte, genitori e nonni disponibili.

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Si utilizzeranno semplici attrezzi agricoli come piantatoi, vanghe, zappette ma anche una rullina metrica per la determinazione della superficie da coltivare, carta millimetrata, righello, manuali di giardinaggio, riviste specializzate, fotocopie, appunti, schede botaniche, macchina fotografica, computer. Inoltre sarà necessario del terriccio, piantine, semi, targhette, compost, guanti, innaffiatoi, vasi di diverse dimensioni, argilla espansa, paglia per pacciamatura.

1.6 - Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola).

Cortile della scuola, Giardinetto, laboratorio di scienze, laboratorio informatica, aula.

Si utilizzeranno semplici attrezzi agricoli come piantatoi, vanghe, zappette ma anche una rullina metrica per la determinazione della superficie da coltivare, carta millimetrata, righello, manuali di giardinaggio, riviste specializzate, fotocopie, appunti, schede botaniche, macchina fotografica, computer. Inoltre sarà necessario del terriccio, piantine, semi, targhette, compost, guanti, innaffiatori, vasi di diverse dimensioni, argilla espansa, paglia per pacciamatura.

1.6 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli.

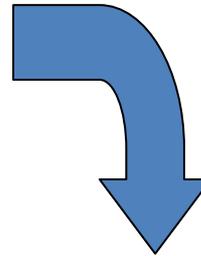
Data 13/10/2014

Responsabile del Progetto: Margherita Marturano

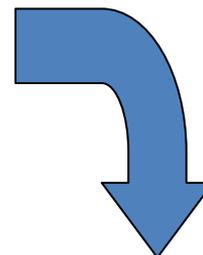
IL GIARDINO DEI SEMPLICI

Durante gli anni in cui avviene lo sviluppo di un bambino e di un adolescente, educare attraverso le piante, siano esse erbe officinali o semplici ornamentali, assume una enorme valenza formativa e pedagogica. Dal sapere al saper fare per sviluppare la capacità di osservazione e le attività manuali, per conoscere la complessità delle relazioni negli ecosistemi. Lavorare quindi con le mani insieme ai compagni, toccando la terra e usando tutti i sensi per comprendere il ciclo vitale delle piante e contemplare la loro bellezza.

E poi, imparando a prendersi cura di un essere vivente, il bambino farà proprio il senso di responsabilità; avvicinandosi al ciclo della vita e delle stagioni imparerà ad accettarne i limiti e le frustrazioni, insomma imparerà a pazientare



ESTERNI	CURRICOLARI	EXTRA CURRICOLARI
"CANTARE E CRESCERE" di Semeraro Maila	•"IL GIARDINO DEI SEMPLICI" (Referente: Prof.ssa Marturano Margherita) sez.B	•"MUSKA D'INSIEME" (Referente: Prof. Congedo Giuseppe)



ESTERNI	CURRICOLARI	EXTRA CURRICOLARI
•"CANTARE E CRESCERE" di Semeraro Maila	•"LA GIORNATA DELLA MEMORIA" (Referente: Prof.ssa Calella Paola)	•"MUSICA D'INSIEME" (Referente: Prof. Congedo Giuseppe)

SCHEMA POF

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto



"MUSICA D'INSIEME"

1.2 Responsabile progetto: Prof. Congedo Giuseppe

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI

Realizzare un gruppo strumentale misto che possa perseguire l'obiettivo di eseguire arrangiamenti polifonici a più parti.

Esecuzione di almeno 10 minuti di musica d'insieme.

Migliorare le abilità strumentali, le capacità di ascolto. Abituare al lavoro di gruppo (orchestrato).

FINALITÀ

È un progetto di attività musicale di base finalizzato alla realizzazione di brani strumentali dove ogni sezione lavora in base alle sue peculiarità (melodie, ritmi e accompagnamenti armonici). Nell'arrangiamento sarà racchiuso lo stimolo a fare musica nel rispetto del proprio ruolo e la determinazione nel concludere positivamente un percorso nuovo. Ognuno potrà mettersi alla prova in una attività di gruppo dove tutti lavorano per il raggiungimento di un obiettivo comune imparando, così, ad utilizzare le proprie abilità insieme agli altri condividendo tutto il percorso.

METODOLOGIE

Lavoro di gruppo (parti staccate) e prove d'insieme.

DESTINATARI

Alunni di seconda e terza (secondaria di 1° grado) che hanno già conoscenza grammaticale.

Alunni di prima (sec. di 1° grado) e quinta classe della scuola primaria che abbiano già abilità strumentali minime acquisite in attività extrascolastiche.

COLLABORAZIONI

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Tutto l'anno scolastico.

Anno Scolastico 2014-2015

40 ore di docenza + **10** ore funzionali (tot. **45** ore di docenza) e **10** ore di docenza aggiunte in 2^a contrattazione.

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Prof. Congedo G.

45 ore di docenza +10 ore di docenza.

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

1.7 - Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola).

Salone per eventuale intervento musicale

1.8 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli.

Brochure: Titolo (Musica d'insieme) giorno degli incontri (Giovedì), dal 9 ottobre 2014, in sede scolastica, Immagine preferita (la chiave di violino).

Data 13/10/2014

Responsabile del Progetto: Congedo Giuseppe

"MUSICA D'INSIEME"

E' un progetto di attività musicale di base finalizzato alla realizzazione di brani strumentali dove ogni sezione lavora in base alle sue peculiarità (melodie, ritmi e accompagnamenti armonici). Nell'arrangiamento sarà racchiuso lo stimolo a fare musica nel rispetto del proprio ruolo e la determinazione nel concludere positivamente un percorso nuovo. Ognuno potrà mettersi alla prova in una attività di gruppo dove tutti lavorano per il raggiungimento di un obiettivo comune imparando, così, ad utilizzare le proprie abilità insieme agli altri condividendone tutto il percorso.

**I
N
T
E
R
C
L
A
S
S
E**

**TUTTI IN CANTIERE...
PER COSTRUIRE
NUOVI PONTI**

S.S. 1°
VISITE
GUIDATE

1^ MEDIA	2^MEDIA	3^MEDIA
<ul style="list-style-type: none">•MASSERIA GALEONE (4 Ottobre 2014)•LECCE E DINTORNI•ASSISI E DINTORNI•PALCHETTO STAGE MUSICAL "SHREK" a teatro Orfeo Taranto•EGNAZIA (scavi) 1^A•RAFTING A LAINO BORGO c/o Kaloa (Pollino)•FREE CLIBING c/o la palestra K2 a Putignano	<ul style="list-style-type: none">•COSTIERA AMALFITANA E ISCHIA•PALCHETTO STAGE MUSICAL "SHREK" a teatro Orfeo Taranto•RAFTING A LAINO BORGO c/o Kaloa (Pollino)	<ul style="list-style-type: none">•VACANZA STUDIO A LONDRA (Una settimana)•PALCHETTO STAGE MUSICAL "SHREK" a teatro Orfeo Taranto•RAFTING A LAINO BORGO c/o Kaloa (Pollino)•COSTIERA AMALFITANA E ISCHIA



**P
R
O
G
E
T
T
I**

**DI
"INTERCLASSE
SCUOLA
PRIMARIA"**

I
N
T
E
R
C
L
A
S
S
E

TUTTI IN CANTIERE...
PER COSTRUIRE
NUOVI PONTI.

1[^]

ESTERNI	CURRICOLARI ED EXTRA CURRICOLARI
<ul style="list-style-type: none">•EASY BASKET-JUNIOR CLUB•POLISPORTIVA BASKET•NUOT'AMO (SEZ. A)•"CANTARE E CRESCERE" di Semeraro Maila	"UN LIBRO PER AMICO" (Referente ins.Granaldi Anna)

SCHEDA POF

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto



“UN LIBRO PER AMICO”

1.2 Responsabile progetto

Ins. Manca Marianna

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI

- Promuovere il piacere e l'interesse per la lettura.
- Acquisire atteggiamenti positivi di ascolto.
- Leggere e comprendere testi di vario genere.
- Stimolare l'ascolto e la lettura di storie.
- Conoscere diverse modalità di lettura.
- Potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e riflessione.
- Sviluppare la capacità di esprimere opinioni personali su quanto ascoltato e/o letto.
- Sintetizzare ed esporre il contenuto di un testo ascoltato e/o letto.
- Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco.
- Esprimere liberamente le proprie preferenze e le proprie opinioni.
- Stimolare i bambini al lavoro di gruppo.
- Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali.
- Riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri.
- Educare alla socializzazione.
- Potenziare l'autocontrollo e l'autostima.
- Ampliare la competenza lessicale.
- Saper rappresentare una situazione interpretandola attraverso la mimica, la gestualità, la postura del corpo.
- Saper associare al testo verbale suoni, rumori, musiche.

- Esplorare le diverse possibilità espressive della voce e del corpo.

FINALITÀ

- Conoscersi meglio, comunicare e collaborare.
- Far scoprire i vantaggi della comunicazione verbale e non verbale, rispetto all'eccessiva fruizione passiva delle immagini.
- Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro.
- Trasmettere il piacere della lettura.
- Favorire una circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona.
- Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.

METODOLOGIE

È fondamentale far scaturire il piacere e l'interesse per la lettura e per il libro ancora prima che il bambino impari la tecnica della lettura. Si avrà cura di salvaguardare i principi basilari di concretezza, gradualità, unitarietà dell'azione pedagogica-didattica. Le attività proposte si articoleranno in vari lavori da svolgere nel piccolo e grande gruppo. Si costruiranno mappe e percorsi concordati all'interno dei gruppi, basati sulla problematizzazione e la creazione di situazioni motivanti all'ascolto. Inoltre si privilegerà l'apprendimento esperienziale e laboratoriale. Tutto il lavoro sarà sempre strettamente collegato alle attività disciplinari. Saranno attivate strategie di carattere interattivo atte a stimolare la scoperta, la riflessione personale, la fiducia nelle proprie possibilità, anche attraverso l'ampliamento del livello di comunicazione, al fine di realizzare un percorso nel quale i bambini siano protagonisti del loro processo formativo. L'ascolto e/o lettura "del libro" permetterà di osservare i personaggi e le loro trame da tutti i punti di vista in modo da stimolare la fantasia, senza dover ricorrere a immagini precostituite. Saranno assegnati dei giochi di ruolo e di simulazione per cui i bambini entreranno nei personaggi del libro e li faranno vivere attraverso drammatizzazioni estemporanee e non. In questo modo si potrà valorizzare la creatività di ciascuno. Al termine del percorso, la manipolazione e la rielaborazione dei libri ascoltati e/o letti potranno sfociare in nuove storie inventate dai bambini che saranno concretizzate in una drammatizzazione finale.

DESTINATARI

Gli alunni delle classi 1[^].

COLLABORAZIONI

- Esperti esterni (autori, psicologo, rilegatore).
- Rappresentati istituzionali, locali e non.
- Librerie presenti sul territorio.
- Biblioteca Comunale.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Il progetto sarà avviato in occasione della Festa dei lettori e sarà svolto nel corso dell'anno fino a maggio, in orario curriculare ed extracurriculare.

Anno Scolastico 2014-2015

50 ore di docenza + **10** ore di docenza aggiunte in 2^a contrattazione.

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Colucci P.	4 ore di docenza e 2 ore funzionali + 2 ore funzionali 2 ^a contrattazione.
Toma L.	4 ore di docenza e 2 ore funzionali + 2 ore funzionali 2 ^a contrattazione.
Saracino M.	9 ore di docenza e 2 ore funzionali + 4 ore funzionali 2 ^a contrattazione.
Fischetti L.	4 ore di docenza e 2 ore funzionali + 2 ore funzionali 2 ^a contrattazione.
Cuppone S.	4 ore di docenza e 2 ore funzionali + 2 ore funzionali 2 ^a contrattazione.
Grittani D.	9 ore di docenza e 2 ore funzionali + 2 ore di docenza 2 ^a contrattazione.
Manca M.	4 ore di docenza e 2 ore funzionali + 2 ore funzionali 2 ^a contrattazione.
Carriero V.	4 ore di docenza e 2 ore funzionali + 2 ore funzionali 2 ^a contrattazione.

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno

finanziario.

5 risme di fogli bianchi e colorati (formato 4); cartoncini colorati; toner per le fotocopie necessarie; fogli di carta pacco bianca, colori a cera, pastello, spirito e acquerellabili; stereo; CD, registratore e microfoni.

1.7 - Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola).

1.6 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli.

Invito per i genitori nel salone della scuola.

Data: 13/10/2014

Responsabile del Progetto: Manca Marianna

“UN LIBRO PER AMICO”

Le docenti intendono realizzare in orario curricolare e/o extrascolastico il progetto “UN LIBRO PER AMICO”.

Per far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura, è indispensabile che le motivazioni e le spinte si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura, da un fatto meccanico, si trasformi in un gioco divertente, creativo e coinvolgente.

Il progetto, infatti, si propone di promuovere l’amore per la lettura innanzitutto come soddisfacimento di un bisogno affettivo di crescita, socializzazione, identificazione positiva, fantasia, comunicazione e arricchimento anche attraverso momenti fortemente significativi; nel tempo queste finalità saranno fatte confluire nella capacità di utilizzare il libro per ricercare informazioni e/o studiare. Tali attività attiveranno e svilupperanno tre elementi base per la mente: **l'identificazione, l'immaginazione e il fantasticare.**

Sono coinvolti tutti i livelli fondamentali dell’apprendimento: cognitivo, affettivo, motorio e comportamentale-relazionale.

Si stimolerà la lettura e l’ascolto di fiabe note e non e la successiva interpretazione creativa delle stesse anche attraverso la messa in scena della storia elaborata dai bambini in modo nuovo e originale.

L’attività di drammatizzazione mirerà a favorire il processo di maturazione e il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. L’uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione mimico-gestuale e musicale, il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri e l’attività di drammatizzazione svilupperà negli alunni le capacità espressive, motorie e una maggiore conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti, potenziando l’autocontrollo e l’autostima. Infatti, in questo progetto il valore primario della parola

verrà a equilibrarsi con altri linguaggi: da quello musicale a quello mimico gestuale, da quello grafico a quello scenico.



1 [^] A	MASSERIA GALEONE di Martina Franca (Aprile /Maggio) LIBRERIA..... Di Martina Franca
1 [^] B	
1 [^] C	
1 [^] D	
1 [^] E	

I
N
T
E
R
C
L
A
S
S
E

TUTTI IN CANTIERE
PER COSTRUIRE
NUOVI PONTI.

2[^]

ESTERNI	CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI
<ul style="list-style-type: none">• EASY BASKET-JUNIOR CLUB (di Cito)• POLISPORTIVA BASKET• ALBEMA-CONAD (integrazione al progetto alimentazione)• "CANTARE E CRESCERE" di Semeraro Maila	<p>"TUTTI IN CANTIERE... PER SPERIMENTARE NUOVI LINGUAGGI" (Referente: ins. Masciulli Angela)</p>

SCHEDA POF

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto



TUTTI IN CANTIERE...
PER SPERIMENTARE NUOVI PONTI

1.2 Responsabile progetto

Ins. Masciulli Angela

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI

- Coltivare e consolidare nei bambini e nelle bambine il piacere per la lettura, attraverso la curiosità, la motivazione, l'immaginazione, la relazione, l'emozionalità, l'espressione.
- Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.
- Motivare alla conversazione su letture collettive da parte dell'insegnante e degli alunni, stimolandoli ad esprimere i propri punti di vista e a considerare i punti di vista diversi.
- Dedicare quotidianamente tempi alla lettura.
- Individuare, attraverso la lettura: le storie, i valori della pace, della solidarietà, della diversità, dell'integrazione, della sicurezza, dell'alimentazione.
- Sperimentare i diversi tipi di linguaggi, cogliendo l'intenzione comunicativa e mettendo in gioco la propria persona e le proprie abilità.
- Esplorare le potenzialità di una storia attraverso i vari linguaggi espressivi.
- Migliorare le capacità di relazione, di comunicazione, di attenzione e di autocontrollo acquisendo consapevolezza dei contenuti proposti.
- Accettare l'altro come diverso da sé nell'ottica di una sana e consapevole integrazione.
- Promuovere la consapevolezza della valenza educativa, espressiva ed aggregativa dei vari linguaggi.

FINALITÀ

Favorire l'avvicinamento affettivo del bambino al libro.

Educare all'ascolto e alla comunicazione.

Valorizzare attraverso i linguaggi multiespressivi la personalità di ognuno promuovendo l'originalità, la tolleranza, la socializzazione.

Riconoscere ogni bambino come una ricchezza inesauribile di storie, immagini, esperienze, memoria, emozioni, "parole segrete" che spesso non riesce a comunicare, ma che appartengono al suo vissuto.

Favorire la conoscenza di sé, l'autovalutazione, l'autoorientamento, la capacità di

confrontarsi con gli altri.
Promuovere l'originalità, la creatività.

METODOLOGIE

Sviluppo della curiosità per le storie narrate nei libri. Laboratorio di letture animate. Laboratorio multiespressivo. Uso della biblioteca di classe e d'istituto. Giochi con le storie, le parole e le figure.

DESTINATARI

Gli alunni delle classi 2[^].

COLLABORAZIONI

Personale di librerie disponibili alla ricezione di alunni.
Incontri con autori di libri per bambini.
Incontri con esperti.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Da Febbraio a Maggio 2015

Anno Scolastico 2014-2015

60 ore di docenza e **10** ore di docenza 2[^] contrattazione + **15** funzionali (EXPO-CoScienza) aggiunte in 2[^] contrattazione.

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Masciulli A.	10 ore di docenza
Susca L.	10 ore di docenza
Diceglie M.	20 ore funzionali + 2 ore di docenza e 1 funzionale (2 [^] contrattazione) + 3 ore funzionali (EXPO- CoScienza)
Massa L.	20 ore funzionali+ 2 ore di docenza e 1 funzionale (2 [^] contrattazione) + 3 ore funzionali (EXPO- CoScienza)
Convertini R.	10 ore di docenza+ 2 ore di docenza e 1 funzionale (2 [^] contrattazione) + 3 ore

	funzionali (EXPO- CoScienza)
Narcisi M.	10 ore di docenza+ 2 ore di docenza e 1 funzionale (2^ contrattazione) + 3 ore funzionali (EXPO- CoScienza)
Palmieri Maria Apollonia	3 ore funzionali (EXPO- CoScienza)
1.6 - Beni e servizi	
<i>Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.</i>	
Acquisto di DVD vuoti per riproduzione di elaborati prodotti dagli alunni.Service con amplificazione audio e luci in caso di spettacolazione.	
1.7 - Logistica e Infrastrutture	
<i>Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola).</i>	
Service con amplificazione audio e luci.	
1.6 - Pubblicità	
<i>Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli.</i>	
Cartoncino-Invito alle famiglie	
Data: 13/10/2014	
Responsabile del Progetto: Masciulli Angela	

TUTTI IN CANTIERE... PER SPERIMENTARE NUOVI PONTI

Il progetto delle classi 2^a denominato "Tutti in cantiere... per sperimentare nuovi linguaggi" si pone come obiettivo primario quello di avvicinare ed appassionare i bambini alla lettura attraverso percorsi animati ed organizzati dalle insegnanti nonché l'abitudine a dedicare quotidianamente tempi alla stessa. La lettura dell'adulto susciterà curiosità e motivazione favorendo l'immaginazione, l'emozionalità e l'espressione. Ciò consentirà, anche, di migliorare i tempi di attenzione e concentrazione degli alunni. Attraverso il circle role gli alunni avranno la possibilità di "imparare la comunicazione": ascoltare gli altri, riflettere prima di parlare, rispettare il proprio turno... Storie raccontate ed ascoltate saranno "manipolate" dai bambini che entreranno nei ruoli, tempi e spazi, saranno fatte proprie e, quindi, più facilmente trasposte in attività multiespressive. Sarà questa un'ulteriore opportunità per lavorare sulle emozioni valorizzando l'aspetto affettivo di ciascuno.

Il progetto è destinato agli alunni di tutte le sezioni di prima e vedrà impegnate le seguenti insegnanti: Convertini, Diceglie, Masciulli Massa, Narcisi, Susca. Sarà svolto in orario antimeridiano in tutte le sezioni per tutto l'anno; in orario aggiuntivo pomeridiano da Marzo a Maggio le sezz: A B C D; mentre in orario aggiuntivo antimeridiano (Sabato) sezz: E F. per 2 ore settimanali per incontro per un totale di 20 ore per gruppo classe.

Si utilizzeranno gli spazi scolastici disponibili per i laboratori di lettura e linguaggi multiespressivi. Ogni classe elaborerà un prodotto finale.



2 [^] A	<ul style="list-style-type: none"> • LIDO TORRE CANNE di Fasano • IL TERRITORIO DI MARTINA FRANCA • DOLOMITI LUCANE a Castel Mezzano • CITTÀ DELLA DELLA SCIENZA a Bari • CANTINA CARDONE a Contrada Figazzano
2 [^] B	<ul style="list-style-type: none"> • LIDO TORRE CANNE di Fasano • IL TERRITORIO DI MARTINA FRANCA • DOLOMITI LUCANE a Castel Mezzano • CITTÀ DELLA DELLA SCIENZA a Bari • CANTINA CARDONE a Contrada Figazzano
2 [^] C	<ul style="list-style-type: none"> • LIDO TORRE CANNE di Fasano • IL TERRITORIO DI MARTINA FRANCA • DOLOMITI LUCANE a Castel Mezzano • CITTÀ DELLA DELLA SCIENZA a Bari
2 [^] D	<ul style="list-style-type: none"> • LIDO TORRE CANNE di Fasano • IL TERRITORIO DI MARTINA FRANCA • DOLOMITI LUCANE a Castel Mezzano • CITTÀ DELLA DELLA SCIENZA a Bari
2 [^] E	<ul style="list-style-type: none"> • LIDO TORRE CANNE di Fasano • IL TERRITORIO DI MARTINA FRANCA • DOLOMITI LUCANE a Castel Mezzano • CITTÀ DELLA DELLA SCIENZA a Bari • MASSERIA MONTI DEL DUCA a Martiņa Franca
2 [^] F	<ul style="list-style-type: none"> • LIDO TORRE CANNE di Fasano • IL TERRITORIO DI MARTINA FRANCA • DOLOMITI LUCANE a Castel Mezzano • CITTÀ DELLA DELLA SCIENZA a Bari • MASSERIA MONTI DEL DUCA a Martiņa Franca



I
N
T
E
R
C
L
A
S
S
E

ESTERNI	CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI
<ul style="list-style-type: none"> • "EASY BASKET-JUNIOR CLUB" (di Cito) • "L'AMORE AL TEMPO DELLE FIABE" (di Colucci Antonella - laboratorio di animazione alla lettura) • "IMPARIAMO AD AMARE E CONOSCERE IL LINGUAGGIO DEL CAVALLO" (di Associazioni riunite di Taranto Guardie zoofile) • SPORT, EDUCAZIONE E FORZA di Società sportiva CONI • "CANTARE E CRESCERE" di Semeraro Maila 	<ul style="list-style-type: none"> • "APPRENDISTA LETTORE" (Referente: Romagnoli Paola progetto di animazione alla Lettura)

SCHEDA POF

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto



L'APPRENDISTA LETTORE

1.2 Responsabile progetto

Ins. Romanelli Paola

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI

- Stimolare e aumentare il piacere per la lettura.
- Sviluppare le capacità di comprendere ed elaborare.
- Potenziare la competenza tecnica della lettura.
- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura.
- Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.
- Consolidare le capacità di attenzione e concentrazione durante l'ascolto.
- Comprendere il significato di testi letti e/o ascoltati, riconoscendone gli elementi essenziali.
- Riferire oralmente il contenuto di quanto ascoltato, organizzando gli elementi secondo l'ordine logico-temporale.
- Leggere ad alta voce in modo scorrevole.
- Conoscere e rispettare la funzione dei segni di punteggiatura forte e debole e del discorso diretto.
- Interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato.
- Comprendere il significato di parole nuove desumendolo dal contesto.

FINALITÀ

- Favorire la socializzazione.
- Potenziare l'autocontrollo e l'autostima.
- Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali.
- Sviluppare le capacità di ascolto e attenzione.
- Condividere attività motivanti e ludiche.
- Acquisire consapevolezza delle modalità comunicative proprie e degli altri.
- Suscitare una progressiva disponibilità alla lettura come apertura verso l'immaginario e il mondo delle emozioni personali.

- Stimolare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione di quanto letto.
- Valorizzare la creatività di ciascuno mediante le diversificate attività di animazione della lettura.
- Potenziare o recuperare competenze di tipo linguistico espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari.

METODOLOGIE

Il progetto prevede percorsi di stimolazione alla lettura con fasi di ascolto, di lettura individuale ad alta voce o silenziosa e di analisi del testo, attività di rielaborazione del testo sostenuta dal metodo della didattica laboratoriale e del problem-solving, attività di animazione alla lettura attraverso l'uso di linguaggi verbali e non verbali. Gli alunni saranno coinvolti individualmente o in piccoli gruppi in attività creative: invenzione di giochi linguistici, poesie e filastrocche ispirate dai testi letti, canti e drammatizzazioni.

DESTINATARI

Gli alunni delle classi 3[^].

COLLABORAZIONI

Si prevede di incontrare l'autrice martinese Antonella Colucci per realizzare insieme attività di animazione alla lettura.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Da Febbraio a Maggio 2015

Anno Scolastico 2014-2015

30 ore di docenza e **10** ore di docenza aggiunte in 2[^] contrattazione.

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Romanelli P.

8 ore di docenza + 2 ore di docenza 2[^] contrattazione)

Basile V.

6 ore di docenza + 2 ore di docenza 2[^] contrattazione)

Convertini D.	6 ore di docenza + 2 ore di docenza 2 [^] (contrattazione)
Lodeserto Anna	10 ore di docenza + 4 ore di docenza 2 [^] (contrattazione)
1.6 - Beni e servizi	
<i>Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.</i>	
Materiale di facile consumo. Lettore CD.	
1.7 - Logistica e Infrastrutture	
<i>Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola).</i>	
Aule e spazi comuni dell'istituto.	
1.6 - Pubblicità	
<i>Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli.</i>	
Brochure per l'eventuale manifestazione finale.	
Data: 13/10/2014	
Responsabile del Progetto: Paola Romanelli	

"L'APPRENDISTA LETTORE"

Il progetto si propone di sviluppare il “piacere di leggere” negli alunni che vivono in un contesto socio-culturale in cui la televisione e i videogames occupano gran parte del tempo libero dagli impegni scolastici, mentre la lettura viene considerata, generalmente, un’abilità strumentale per studiare le “lezioni” scolastiche.

Gli insegnanti delle classi terze, consapevoli del ruolo fondamentale della lettura nel processo di formazione umana e culturale degli alunni, hanno strutturato un progetto interno che prevede la lettura di avvincenti libri di narrativa non solo per sviluppare negli alunni l’abilità di base del leggere, ma anche per arricchire il loro lessico, per guidarli a confrontare il proprio pensiero con quello dell’autore, per introdurli in “mondi” anche lontani e ampliare, quindi, le loro conoscenze, per sviluppare, infine, la loro creatività e la fantasia.

A tal proposito sarà interessante realizzare un incontro con l’autrice Antonella Colucci per conoscere le fasi di ideazione e produzione di un libro.

Questo progetto prevede, inoltre, per le classi terze, la lettura di semplici testi in lingua inglese per consentire agli alunni di familiarizzare con questa lingua straniera diventata, ormai, internazionale.

Per perseguire questi obiettivi il progetto fa leva sul gioco, sull’interpretazione creativa del testo letto mediante i linguaggi verbali e non verbali.



3^A

3^B

3^C

3^D

3^E

3^F

- MUSEO NAZIONALE ARCHEOLOGICO di Altamura.
- CENTRO DIDATTICO IRIS di Castellana Grotte (Il viaggio di Gocciolina)
- DELIA, DONNA DEL NEOLITICO a Ostuni.



ESTERNI	CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI
<ul style="list-style-type: none"> •“EASY BASKET-JUNIOR CLUB” (di Gto) •“FEDERAZIONE ITALIANA DI PALLACANESTRO SCUOLA BASKET MARTINESE (di Fuocolare/Terrulli) •“KETOS E TARAS PERLE DELLO IONIO” •SPORT, EDUCAZIONE E FORZA di Società sportiva CONI •“CANTARE E CRESCERE” di Semeraro Maia 	<ul style="list-style-type: none"> •“NOI... ALLA SCOPERTA DI CHIESE, VICOLI E CASALI” (Anno 2) (Referente: Basile Maria Carmela) •“CHI LEGGE VOLA” (solo in orario curricolare . Referente: Basile Maria Carmela)

SCHEDA POF

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto



"CHI LEGGE VOLA"

1.2 Responsabile progetto

Ins. Basile M.C.

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI

Area linguistico-espressiva

Saper ascoltare e comprendere un racconto.

Saper leggere, comprendere e rielaborare una storia.

Saper individuare gli elementi fondamentali di un/racconto: personaggi, protagonisti, luoghi, morale.

Consolidare la conoscenza della struttura fondamentale di un racconto.

Saper utilizzare la struttura scoperta ed acquisita per la produzione collettiva e/o individuale di un racconto.

FINALITÀ

Stimolare ed allenare nell'alunno il gusto per la lettura facendo conoscere alcuni classici.

METODOLOGIE

La metodologia che sarà privilegiata sarà quella della scoperta e della comunicazione lineare e circolare.

DESTINATARI

Gli alunni delle classi 4[^].

COLLABORAZIONI

Operatori del presidio del libro

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Tutto l'anno scolastico.

Anno Scolastico 2014-2015

Nessun Compenso perché svolto in orario curricolare.

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Tutte le insegnanti dell'interclasse di 4[^].

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

1.7 - Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola).

1.6 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli.

Data: 13/10/2014

Responsabile del Progetto: Maria Carmela Basile

“CHI LEGGE VOLA”

Il progetto, indirizzato agli alunni delle classi terze, si pone come ampliamento delle attività linguistiche previste dal percorso curricolare per l'acquisizione dell'importante abilità della lettura, pertanto sarà svolto nell'orario che normalmente ciascuna sezione effettuerà anche seguendo l'unità riportata dal libro di testo..

Il progetto si prefigge lo scopo di stimolare negli alunni la curiosità verso testi narrativi, che hanno come protagonisti gli animali, molto amati dai bambini al fine, anche, di scoprirne la morale e di riflettere su di essa. Inoltre la scoperta e la riflessione sulla caratterizzazione di ciascun animale faciliterà la scoperta e la conoscenza delle caratteristiche umane. Inoltre con la lettura e l'analisi di testi quali La gabbianella e il gatto e Cippi si stimolerà la scoperta dell'intreccio di una storia nonché il collegamento a tematiche quali l'inquinamento e il rispetto delle differenze, anche attraverso l'analisi di alcune emozioni: lo stupore, il coraggio, la paura, ecc.

Alla fase dell'ascolto o della lettura individuale seguirà quella della decodificazione guidata, dall'analisi e si passerà, successivamente, alla fase della codificazione per cui, inizialmente in modo collettivo e, poi individualmente, gli alunni saranno stimolati alla produzione di un semplice racconto che sarà anche illustrato con varie tecniche espressive per poterne fare un prodotto da consegnare alle famiglie e alla

SCHEMA POF

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto



"NOI...ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO URBANO TRA CHIESE, CASALI E VICOLI"

1.2 Responsabile progetto

Ins. Basile Maria Carmela

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI

- Scoprire gli aspetti strutturali della città: dal quartiere della scuola, ai quartieri, al centro storico.
- Sviluppare un'adeguata conoscenza del territorio urbano e del patrimonio storico-artistico locale.
- Ricostruire la storia del proprio territorio a partire dalle origini.
- Conoscere la vita del Principe Filippo I D'Angiò, fondatore della città in vista del 7° centenario del Riconoscimento Istituzionale del Casale di Martina Franca.
- Responsabilizzare le nuove generazioni nei confronti del patrimonio culturale ed artistico della città.
- Acquisire i concetti di: teatro, orchestra opera lirica
- Saper ascoltare brani di musica classica individuandone le caratteristiche principali
- Scoprire la vita di alcuni autori famosi
- Conoscere a grandi linee la storia del festival della Valle D'Itria
- Conoscere personaggi autorevoli martinesi legati alla storia della musica.
- Scoprire attraverso interviste ai nonni e agli esperti, valori, antichi mestieri e tradizioni della cultura del "borgo antico".

FINALITÀ

- Scoprire, conoscere, valorizzare e tutelare il territorio
- Sapersi orientare e sentirsi integrati nel proprio territorio (nel tempo presente), riconoscendo le proprie radici
- Educare alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio storico-artistico-culturale e linguistico

METODOLOGIE

La metodologia che sarà privilegiata sarà quella della scoperta, fondata sull'esperienza e la comunicazione mediante:

- Incontri in aula
- Esperienze in ambiente (visite guidate)
- Attività di laboratorio.

DESTINATARI

Gli alunni delle classi 4[^].

COLLABORAZIONI

Prof. Nico Blasi
Prof. Piero Marinò
Don Franco Semeraro
Prof.ssa Cristina Ancona
Avv. Giuseppe Marangi
La fondazione Paolo Grassi e il Festival della Valle d'Itria .

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Da febbraio a Maggio 2015

Anno Scolastico 2014-2015

60 ore di docenza e **10** ore di docenza + **15** funzionali funzionali (EXPO-CoScienza) aggiunte in 2[^] contrattazione.

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Basile M.C.	8 ore di docenza e 2 funzionali + 5 funzionali (EXPO- CoScienza) 2 [^] contrattazione
Braccioforte Donatella	8 ore di docenza e 4 funzionali + 4 funzionali (EXPO- CoScienza) 2 [^] contrattazione
Santoro Paola	8 ore di docenza e 2 funzionali + 2 funzionali (EXPO- CoScienza) 2 [^] contrattazione
Filomena Tonia	7 ore di docenza e 3 funzionali + 1 funzionali (EXPO- CoScienza) 2 [^] contrattazione
Liuzzi Palma	6 ore di docenza e 2 funzionali 2 [^] contrattazione

Messia R.	13 ore di docenza e 2 funzionali + 2 funzionali (EXPO- CoScienza) 2^ contrattazione
Lenti Comasia	5 ore di docenza e 1 funzionale + 1 funzionale (EXPO- CoScienza) 2^ contrattazione
Curcio Mariella	5 ore di docenza e 1 funzionale 2^ contrattazione
Colucci Pasqua	0 ore e 1 funzionale 2^ contrattazione
Lisi Guarnieri Rosanna	0 ore e 2 funzionali 2^ contrattazione
Carriero Domenica	0 ore e 2 funzionali

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

L'interclasse intende utilizzare il materiale didattico di ciascun alunno.

Acquisti:

Risme di carta bianca n.6

Toner

Cartucce colorate:azzurro,rosso verde,giallo

DVD vuoti n.150

CD vuoti n.12

1.7 - Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola).

1.6 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli.

Data: 13/10/2014

Responsabile del Progetto: Maria Carmela Basile

“NOI...ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO URBANO TRA CHIESE, CASALI E VICOLI”

Il percorso educativo-didattico progettato per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa rivolto alle sei classi quarte, dal titolo “Noi alla scoperta del territorio urbano tra chiese,casali e vicoli” può essere considerato il naturale proseguimento del progetto sviluppato lo scorso anno scolastico in quanto l'attenzione ,sempre rivolta al territorio,si sposta dall'ambito rurale a quello urbano.

La finalità prioritaria ,come precisato nella scheda progettuale, e' quella di far scoprire,conoscere e valorizzare il proprio territorio per contribuire alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Il percorso si svilupperà in incontri antimeridiani e pomeridiani, solo per le sez. A-B-C-D,secondo quanto sarà stabilito dal Fondo d'Istituto ,vedrà il coinvolgimento di tutte le docenti, relativamente all'aspetto della/e disciplina/e assegnate e si avvarrà delle competenze specifiche di esperti del patrimonio artistico e culturale martinese.

Pertanto il percorso coinvolgerà gli alunni come piccoli turisti del proprio territorio,il progetto, infatti, prevede diverse visite guidate sul territorio:

la grotta basiliana,in Valle d'Itria,

le mura del centro storico con le caratteristiche porte e torri,
il centro storico,

i palazzi tra cui il palazzo Ducale con le sue 3 belle stanze affrescate(Bibbia, Mito , Arcadia)e chiese,in particolare San Martino e San Domenico.

Se il monte ore pomeridiano lo consentirà,inoltre, si metterà in atto una visualizzazione di quanto scoperto relativamente alla cultura popolare e alle bellezze del territorio urbano martinese con balletti folkloristici e medievali.

INTEGRAZIONE AL PROGETTO TERRITORIO: NOI... ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO URBANO TRA CHIESE,CASALI E VICOLI

In seguito alle stimolazioni provenienti dal MIUR verso l'evento Expo 2015,dal titolo” IL CIBO NUTRE IL PIANETA” che prevede il coinvolgimento della scuola e la valorizzazione di prodotti specifici di alcuni territori, l'interclasse, ha ritenuto di dover inserire all'interno del suddetto progetto approvato all'inizio dell'anno, non solo gli aspetti storico-architettonici ma anche quelli gastronomici.

Pertanto i gruppi classe rivisiteranno le esperienze effettuate precedentemente circa l'alimentazione rafforzando il raggiungimento degli obiettivi :

scoperta del territorio,

scoperta delle risorse agricole del territorio della Valle d'Itria;

scoperta di una sana alimentazione;

scoperta dei principali processi di trasformazione di alcuni prodotti;

scoperta dei sapori dei piatti tipici del territorio;

scoperta delle attività produttive e commerciali connesse ai prodotti tipici della terra dei trulli;

scoperta delle storie della cultura popolare connesse al cibo e alla civiltà contadina.

Il percorso educativo-didattico proporrà, attraverso lezioni frontali, laboratoriali e visite guidate, le seguenti conoscenze:

Il nostro territorio;

Il grano: dal seme, alla farina, ai vari prodotti (frise, orecchiette, focacce, pane)

Il grano e la sua trasformazione: visita al mulino,

Piatti tipici,

Laboratori a scuola e in aziende,

Frutta a chilometro zero: la mela murgina,

La torta di mele a scuola,

I latticini: dalla raccolta del latte alla produzione ,

Il gelato artigianale.

Il suddetto percorso sarà arricchito con una visita guidata in un'azienda martinese in cui si potrà assistere al processo produttivo , a livello artigianale. di un'altra eccellenza del nostro territorio:

il capocollo.

I
N
T
E
R
C
L
A
S
S
E

TUTTI IN CANTIERE
PER COSTRUIRE
NUOVI PONTI.

5[^]

ESTERNI	CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI
<ul style="list-style-type: none">• "EASY BASKET-JUNIOR CLUB" (di Gito)• "FEDERAZIONE ITALIANA DI PALLACANESTRO SCUOLA BASKET MARTINESE (di Fuocolare/Terrulli)• "ALLA SCOPERTA DI TARANTO" – itinerari scolastici nella città di Taranto con Guida Turistica legato all'uscita scolastica- (dell'Associazione Taranto Centro Storico• SPORT, EDUCAZIONE E FORZA di Società sportiva CONI• "CANTARE E CRESCERE" di Semeraro Maila• "CORSO COLONNA" dell'A.B.C. di ESTER dell' Associazione A.B.C. di Ester.	<ul style="list-style-type: none">• "CRESCERE NELLA CULTURA DELLA LEGALITA'" (Referente: Semeraro Luciana)• "MUSICA D'INSIEME" (Referente: Prof. Congedo Giuseppe)

SCHEDA POF

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto



"CRESCERE NELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ"

1.2 Responsabile progetto

Ins. Semeraro Lucianna

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI

- Integrarsi nel gruppo, assumere responsabilità e impegnarsi per il bene comune.
- Sviluppare la coscienza personale, civile, costituzionale e democratica.
- Sviluppare competenze espressive e comunicative.
- Educare all'interiorizzazione delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza.
- Educare all'ascolto, sviluppare la creatività di pensiero, linguaggio e di relazione.
- Leggere testi letterari narrativi e poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali e esprimendo un motivato parere personale; in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Riconoscere, ricercare e applicare a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

FINALITÀ

- Ricercare i valori della dignità umana.
- Sviluppare la capacità del "comprendere" come strumento di crescita culturale e sociale in una società civile.
- Favorire lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei Principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale nazionale ed europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali.

METODOLOGIE

- Metodologia della ricerca.
- Attività di laboratorio.

- Lettura di testi.
- Esperienza diretta, ascolto e discussione.
- Visite sul territorio.

DESTINATARI

Gli alunni delle classi 5[^].

COLLABORAZIONI

ASL, Forze dell'Ordine, associazioni presenti sul territorio.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Da ottobre a maggio (da febbraio anche in orario extracurricolare) 2015.

Anno Scolastico 2014-2015

50 ore di docenza e **10** ore di docenza aggiunte in 2[^] contrattazione.

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Semeraro L.	8 ore di docenza +1 di docenza e 3 funzionali 2 [^] contrattazione.
Palazzo G.	8 ore di docenza +1 di docenza e 1 funzionale 2 [^] contrattazione.
Lucarella A.	8 ore di docenza +1 di docenza e 1 funzionale 2 [^] contrattazione.
Bordoni F.	8 ore di docenza +1 di docenza e 1 funzionale 2 [^] contrattazione.
Massafra R.	8 ore di docenza +1 di docenza e 1 funzionale 2 [^] contrattazione.
Carriero G.	8 ore di docenza +1 di docenza e 1 funzionale 2 [^] contrattazione.
Palmieri Maria	2 ore funzionali +0.

Scura Cinzia

2 ore funzionali +0.

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiale di facile consumo.

1.7 - Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola).

1.6 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli.

Data: 13/10/2014

Responsabile del Progetto: Lucianna Semeraro

“CRESCERE NELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ”

Il progetto : “crescere nella cultura della legalità “vede coinvolte le classi quinte in orario curriculare ed extracurriculare partendo da ottobre fino a maggio. Nell’orario curriculare le docenti svolgeranno le attività relative al progetto nelle ore di storia e di cittadinanza e costituzione. Tra gli obiettivi c’è senz’altro la capacità di integrarsi nel gruppo assumendosi responsabilità e impegni, sviluppando competenze espressive e comunicative. Coinvolgere ed orientare gli alunni verso comportamenti , emozioni, relazioni sociali ed istituzionali costruttivi offrendo ad ognuno spazi di responsabilità d’azione e percorsi di crescita in un contesto in cui la convivenza civile e democratica implica diritti e doveri. Acquisire un primo livello di conoscenza dell’organizzazione della nostra società con particolare riferimento alle origini storiche della nostra costituzione; da ciò scaturiscono le finalità di ricercare i valori della dignità umana , favorendo lo sviluppo armonico e integrale della personalità comprendendo l’importanza della libertà di pensiero, di parola, identificando situazioni di pace , guerra, mafia, dipendenze, cooperazione ed individualismo rispetto e violazione. La metodologia della ricerca fa padrona nello sviluppo di percorsi legati alla lettura , all’esperienza diretta, all’ascolto e discussione. Rendendo tutto più interessante con un lavoro interdisciplinare e transdisciplinare, collaborando con gli enti territoriali. Si e’ previsto un risultato finale elaborato liberamente dalle varie docenti seguendo attitudini , potenzialità e libertà di azione, riferiti a modelli tecnologici e/o linguistici teatrali.



5 [^] A	<ul style="list-style-type: none"> •MUSEO a Taranto (Tutte le sezioni -Dicembre) •LA GAZZETTA (gli uffici del giornale) a Bari (Tutte le sezioni -Aprile)
5 [^] B	<ul style="list-style-type: none"> •OSSERVATORIO ASTRONOMICO a Castellana Grotte (Tutte le sezioni -Aprile) •ABAZIA a Noci (Tutte le sezioni -Dicembre)
5 [^] C	<ul style="list-style-type: none"> •IL SENATO a Roma (11 Maggio)
5 [^] D	<ul style="list-style-type: none"> •ROMA (SEZ: C/D/E/F) Maggio •PALERMO (SEZ. A /B - Maggio)
5 [^] E	<ul style="list-style-type: none"> e/o •"PARLAMENTO EUROPEO a Bruxelles (SEZ. A / B - Maggio)
5 [^] F	



**P
R
O
G
E
T
T
I**

**DI
"INTERSEZIONE
SCUOLA
DELL'INFANZIA"**

ESTERNI	CURRICOLARI	EXTRA CURRICOLARI
<ul style="list-style-type: none"> • "LABORATORI SCIENTIFICI" (di Panta Rei Puglia) • "IMPARARE L'INGLESE CON BILLY JOE" (di Associazione linguistica Billy Joe) • "CRESCERE CON LA MUSICA" di Barbara De Paolis) • "IL CORPO CANTERINO" (di Associazione Play days) • "IL CORPO BALLERINO" (di Associazione Play days) 	<ul style="list-style-type: none"> • "A... COME ALIMENTAZIONE" (Referente: ins. Verde Anna Carmela) • "EMOZIONARSI CON L'ARTE" (Referente: ins. Pasqua Conventini Piccoli) • "TI MUOVI? LA STRADA E LE SUE REGOLE" (Referente: ins. Anna Maria Passaseo) • "GLOBALISMO AFFETTIVO" (Referente: ins. Marangi Antonella Maria) • "IO, TU, NOI... A COLORI" (Referente: ins. Marangi Antonella Maria) • "TOPOLIN... AL PC" (Referente: ins. Montanaro Anna) • "PRENDI UNA MATITA TUTTA COLORATA" (Referente: ins. Castellana Rosa) 	<ul style="list-style-type: none"> • "ALIMENTI CANTERINI" (Referente: ins. Verde Anna Carmela) • "ENGLISH FOR CHILDREN" L2 (Referente: ins. Messia Rosa Maria)

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto



“ALIMENTI CANTERINI”

1.2 Responsabile progetto

Ins. Verde Anna Carmela

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI

Usare gesti e movimenti in associazione a brani musicali eseguendo semplici coreografie.

Ascoltare, ripetere e memorizzare canti, poesie e filastrocche sull'alimentazione.

Saper cantare in coro, controllando l'uso della voce.

FINALITÀ

Conoscere, mediante il canto corale, le caratteristiche nutritive degli alimenti per avviarsi alla consapevolezza di corrette abitudini alimentari.

METODOLOGIE

Conversazioni, drammatizzazioni, ascolto ed esecuzione di canti, esecuzione di semplici coreografie, attività grafico-pittoriche.

DESTINATARI

Bambini di cinque anni delle diverse sezioni.

COLLABORAZIONI

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Da febbraio a Maggio 2015

Anno Scolastico 2014-2015

20 ore di docenza e **10** ore di docenza aggiunte in 2^a contrattazione.

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Verde A. C.

10 ore di docenza + 5 ore di docenza 2^a contrattazione.

Ancona R.

10 ore di docenza + 5 ore di docenza 2^a contrattazione.

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Si prevede l'acquisto dei seguenti materiali: due risme cartoncino colori intensi, due risme cartoncino bianco, una risma carta bianca, cento push per plastificatrice a caldo formato A4, dieci rotoli rafia colorata, venti rotoli carta crespata leggera vari colori, , tre spillatrici, tre confezioni di punte per spillatrice, dieci fogli carta pacco bianca, tempere (colori rosso, giallo, blu, verde, arancio, nero, marrone, bianco).

1.7 - Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola).

Gli incontri si terranno presso le sezioni di scuola dell'infanzia dei due plessi. La manifestazione finale verrà realizzata nel salone Emanuele Basile della scuola primaria. Si prevede l'uso di stereo e videoproiettore.

1.6 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli.

ISTITUTO COMPRENSIVO GIOVANNI XXIII

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

PROGETTO EXTRA - CURRICULARE
SCUOLA DELL'INFANZIA
“ALIMENTI CANTERINI”



15 maggio 2015 ORE 16,30

Salone Emanuele Basile scuola primaria Giovanni XXIII

Data: 13/10/2014

Responsabile del Progetto: Anna Carmela Verde

“ALIMENTI CANTERINI”

PREMESSA

La salute è un bene che coinvolge la persona nella sua globalità psicofisica ed affettiva, per cui negli ultimi decenni ha assunto una valenza culturale, e pertanto formativa, a cominciare dalla scuola dell'infanzia. Essa, nella nuova concezione attuale non viene considerata soltanto come bene individuale, ma in funzione del bene della collettività, della promozione umana e civile e si estende a molti aspetti della vita sociale, come cura della qualità della vita, come tutela dell'ambiente, degli spazi, dei luoghi, dei ritmi di vita, come attenzione ai problemi dell'alimentazione. L'alimentazione è uno dei fattori che di più concorrono alla qualità della vita di ognuno. Esso caratterizza a tal punto la vita dell'uomo da meritare più di un'attenzione particolare. Fra tutti gli elementi che costituiscono l'esperienza quotidiana il cibo è l'unico effettivamente ineliminabile: senza cibo la vita non è possibile. Per questo motivo esso assume un valore centrale in tutte le società umane, non solo come risposta al bisogno di sopravvivenza ma anche dal punto di vista simbolico. Esso diventa il "recettore" di ogni valore, di ogni segno, di ogni messaggio: quindi il cibo non solo come necessità bensì come ricerca del piacere, cibo come salute, come linguaggio, in sintesi come straordinario fattore di identità culturale. L'educazione alimentare costituisce un tassello importante per acquisire corrette abitudini fin dalla prima infanzia, in quanto un positivo approccio con il cibo consente un futuro stile di vita equilibrato ed armonioso.

MOTIVAZIONE

Il progetto “*Alimenti canterini*” si propone di favorire la conoscenza degli alimenti e delle loro proprietà nutritive attraverso il canto.

Il canto è un momento significativo e altamente socializzante, perché mette in moto sentimenti ed emozioni gratificanti, in particolare nell'esperienza corale.

Il canto collettivo instaura un piacevole clima emotivo, rafforza legami col gruppo, incidendo positivamente sullo sviluppo della competenza musicale del bambino. Viene stimolata inoltre la memoria melodica del bambino, il senso ritmico e l'intonazione.

Nel corso del progetto verranno proposti canti, brani mimati, poesie e filastrocche che hanno come tema l'alimentazione. Al termine del percorso verrà realizzata una manifestazione finale dinanzi ai genitori.

FINALITA'

Conoscere, mediante il canto corale, le caratteristiche nutritive degli alimenti per avviarsi alla consapevolezza di corrette abitudini alimentari.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Ascoltare, ripetere e memorizzare canti, poesie e filastrocche sull'alimentazione.

- Muoversi ritmicamente in base a indicazioni date, coordinando i movimenti insieme agli altri.
- Affinare la capacità di ascolto.
- Saper cantare in coro, controllando l'uso della voce.
- Usare gesti e movimenti in associazione a brani musicali eseguendo semplici coreografie..
- Stimolare un'immagine positiva di sè.
- Favorire la possibilità di sperimentare l'impegno personale per la realizzazione di uno scopo comune.
- Favorire un arricchimento graduale del proprio patrimonio lessicale.

ATTIVITA'

- Ascolto e memorizzazione di canti, poesie e filastrocche.
- Conversazioni guidate.
- Lettura di immagini.
- Drammatizzazioni.
- Realizzazioni di semplici coreografie.
- Canto corale.
- Realizzazione del fascicolo "Mangiando in rima"

DESTINATARI

Bambini di cinque anni delle diverse sezioni.

METODOLOGIA

Le modalità di intervento saranno le seguenti:

- conversazioni guidate;
- lettura di immagini;
- drammatizzazioni;
- ascolto ed esecuzione di canti;
- esecuzione di semplici coreografie;
- attività grafico-pittoriche;
- memorizzazione di poesie e filastrocche.

MEZZI E SUSSIDI

Per la realizzazione di questo progetto verranno utilizzati i seguenti strumenti:

- libri;
- cd-rom;
- radio;
- hi-fi;
- risme di carta;
- colla;

- cartoncini;
- colori;
- matite;
- gomme;
- push per pastificatrice;
- carta crespata;
- spillatrice;
- punte per spillatrice;
- carta pacco bianca;
- materiale di recupero.

SPAZI, TEMPI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Il progetto verrà attuato, nell'anno scolastico 2014/2015, in orario extra-curricolare dei docenti e dei bambini.

Si prevedono 12 incontri nella giornata di giovedì della durata di 1 ora e 30 minuti ciascuno, più un incontro di 2 ore per la manifestazione finale per un totale di 20 ore.

Il progetto avrà inizio nel mese di gennaio e terminerà nel mese di maggio.

La manifestazione finale del progetto verrà realizzata nel salone E. Basile della scuola primaria.

Responsabile del progetto è la docente di scuola dell'infanzia Anna Carmela Verde.

RISORSE UMANE

Le insegnanti coinvolte nel progetto sono le seguenti: Verde Anna Carmela, Ancona Rosa, Marangi Anna, Montanaro Anna.

CRITERI DI VERIFICA

La verifica verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica delle attività durante il loro svolgimento.

SCHEDA POF

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto



"ENGLISH FOR CHILDREN"

1.2 Responsabile progetto

Ins. Messia Rosa Maria

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI

Conoscere le formule per presentarsi.
Conoscere le diverse forme di saluto.
Conoscere i colori.
Conoscere i numeri da 1 a 10.
Conoscere le principali parti del corpo.
Conoscere il nome di alcuni animali.

FINALITÀ

Promuovere nei piccoli alunni cinquenni della scuola dell'infanzia un primo, semplice divertente approccio con la lingua inglese.

METODOLOGIE

Attività ludico-espressive, canti, rhymes, schede da colorare, marionette e burattini, Giocando, facendo leva sulla curiosità tipica dei bambini e sulla loro voglia di giocare e divertirsi, saranno insegnate loro, espressioni di saluto, parole, canti, colori, animali, parti del corpo, azioni.

DESTINATARI

Bambini di cinque anni delle diverse sezioni.

COLLABORAZIONI

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario

separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Da febbraio a Maggio 2014.

Anno Scolastico 2014-2015

40 ore di docenza e **20** ore di docenza aggiunte in 2^a contrattazione.

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Messia R.M.	8 ore di docenza + 4 ore di docenza 2 ^a contrattazione.
Lodeserto A.	8 ore di docenza + 4 ore di docenza 2 ^a contrattazione.
Carriero V.	8 ore di docenza + 4 ore di docenza 2 ^a contrattazione.
Santoro P.	8 ore di docenza + 4 ore di docenza 2 ^a contrattazione.
Romanelli P.	8 ore di docenza + 4 ore di docenza 2 ^a contrattazione.

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Fotocopie delle schede da colorare e completare.
8 fogli da pacco bianchi;
4 pacchi pennarelli a spirito da 24.
4 rotoli nastro adesivo;
4 risme di fogli.

1.7 - Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola).

1.6 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli.

Data: 13/10/2014

Responsabile del Progetto:

"ENGLISH FOR CHILDREN"

Il progetto di L2 indirizzato agli alunni cinquenni della scuola dell'infanzia, ha lo scopo di favorire con attività ludiche, schede, canti e dialoghi con marionette e burattini, l'approccio e la conoscenza della lingua inglese.

Ciascun gruppo di bambini nelle dieci ore previste, imparerà i saluti, semplici forme di presentazione, i numeri da 1 a 10, i colori, le parti del corpo, il nome di alcuni animali.

Canti, brevi dialoghi e semplici balletti, saranno utilizzati, per una festa conclusiva, nella quale ciascun bambino avrà modo di esprimersi in lingua inglese.

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto



"A... COME ALIMENTAZIONE"

1.2 Responsabile progetto

Ins. Verde Anna Carmela

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI

Comprendere i principi di una sana e corretta alimentazione.
Acquisire la scansione temporale dei pasti principali.
Conoscere le trasformazioni di alcuni alimenti (dall'uva al vino, dall'arancia alla spremuta, dal grano al pane).
Conoscere gli organi principali dell'apparato digerente e il percorso del cibo all'interno del corpo umano.
Classificare i cibi secondo categorie e caratteristiche nutritive.
Distinguere tra cibi che fanno bene e cibi che fanno male alla salute.
Favorire la conoscenza di frutta, verdura e ortaggi.
Effettuare esperienze di semina.
Conoscere la piramide alimentare.

FINALITÀ

Acquisire, attraverso esperienze ludiche, sensoriali e cognitive, le prime nozioni di educazione alimentare mediante la scoperta e la conoscenza degli alimenti.

METODOLOGIE

gioco-Apprendimento, esempio, drammatizzazioni, conversazioni, laboratorio grafico-espressivo, canti mimati.

DESTINATARI

Bambini delle sezioni E, B, C, F, H, I, M.

COLLABORAZIONI

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Il progetto verrà attuato in orario curricolare durante tutto l'anno scolastico.

Anno Scolastico 2014-2015

Non è previsto compenso perché si svolgerà in orario curricolare.

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Le insegnanti coinvolte nel progetto sono le insegnanti delle sezioni E, B, C, F, H, I, M.

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Si prevede l'acquisto dei seguenti materiali: sette risme luce colori intensi, sette risme luce colori tenui, sette confezioni di acquerelli, sette barattoli colla vinilica da 1 kg, cartoncini 70x100, colori rosso, giallo, arancio, verde, rosa, marrone, celeste blue (sette per colore), pennelli.

1.7 - Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola).

Gli spazi utilizzati saranno la sezione e il salone del plesso di appartenenza.

1.6 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli.

Data: 13/10/2014

Responsabile del Progetto: Anna Carmela Verde

"A... COME ALIMENTAZIONE"

PREMESSA

Nel periodo della Scuola dell'infanzia i bambini acquisiscono e strutturano atteggiamenti e modelli comportamentali che caratterizzeranno il loro futuro stile di vita, con riflessi positivi e negativi sulla salute. La scuola con la sua azione educativa favorisce l'acquisizione delle basilari norme igieniche e comportamentali alla base di una corretta alimentazione e di un atteggiamento "positivo" verso tutto ciò che riguarda uno stile di vita sano.

Nella Scuola dell'Infanzia, uno stile di vita sano, inteso nel più ampio significato di educazione alla salute, si realizza attraverso interventi specifici che riguardano soprattutto la prevenzione. Attraverso il cibo passano non solo conoscenze e contenuti alimentari, ma anche affetti, relazioni ed emozioni.

I modelli alimentari dei bambini sono, talvolta, scorretti: mangiano poco o troppo, rifiutano frutta e verdura, si riempiono di merendine e arricciano il naso davanti a bistecche e pesce. La loro dieta spesso risulta essere squilibrata, con un eccesso di proteine, grassi e zucchero di rapido assorbimento e una mancanza di fibre e calcio.

Alla luce di tutto ciò, questo progetto di educazione alimentare vuole promuovere una *cultura della salute* intesa come equilibrio armonico tra individuo e contesto ambientale.

FASI DEL PERCORSO DIDATTICO

- Il viaggio del cibo nel corpo umano.
- Scopriamo gli alimenti e le loro proprietà nutritive.
- I pasti principali.
- La piramide alimentare.
- Le regole per crescere sani.
- Alcuni alimenti si trasformano:
 - "Dall'uva al vino";
 - "Dall'arancia alla spremuta";
 - "Dal grano al pane".

FINALITA'

Acquisire, attraverso esperienze ludiche, sensoriali e cognitive, le prime nozioni di educazione alimentare mediante la scoperta e la conoscenza degli alimenti.

OBIETTIVI SPECIFICI di APPRENDIMENTO

- Favorire l'assunzione di corrette abitudini alimentari.
- Comprendere i principi di una sana e corretta alimentazione.
- Conversare sulle proprie abitudini e gusti alimentari.
- Migliorare la capacità di discriminazione sensoriale.
- Acquisire la scansionatura temporale dei pasti principali.
- Conoscere la composizione di una varia, sana e corretta alimentazione che valorizzi la stagionalità.
- Favorire la conoscenza di frutta, verdura e ortaggi.
- Conoscere i principali alimenti e individuare i prodotti derivati.
- Conoscere le trasformazioni di alcuni alimenti: dall'uva al vino, dal grano al

pane, dall'arancia alla spremuta...

- Ascoltare e comprendere la narrazione di storie.
- Memorizzare canti, poesie e filastrocche.
- Conoscere gli organi principali dell'apparato digerente e il percorso del cibo all'interno del corpo umano.
- Provare piacere nel movimento e comprendere l'importanza dell'attività fisica per la salute del corpo.
- Comprendere alcuni semplici concetti riguardo al valore nutritivo dei cibi seguendo la piramide alimentare.
- Distinguere tra cibi che fanno bene e cibi che fanno male alla salute.
- Classificare i cibi secondo categorie e caratteristiche nutritive.
- Utilizzare tecniche espressive diverse.
- Effettuare esperienze di semina.

ATTIVITA'

- Racconti;
- conversazioni guidate;
- lettura di immagini;
- drammatizzazioni;
- attività di gruppo;
- ascolto e memorizzazione di canti, poesie e filastrocche;
- attività grafico-pittoriche;
- disegni liberi;
- schede strutturate;
- cartelloni di sintesi;

DESTINATARI

I bambini delle sez.E,B,C,F,H,I,M.

SCELTE METODOLOGICHE E PROCEDURE DIDATTICHE

Insegnamento-apprendimento, drammatizzazioni, conversazioni, laboratorio grafico-pittorico, canti, poesie.

MEZZI E STRUMENTI

Per la realizzazione di questo progetto verranno utilizzati i seguenti strumenti:

- libri;
- cd-rom;
- radio;
- cartelloni;
- risme di carta;
- colla;
- cartoncini;
- carta colorata;
- colori;
- matite;
- gomme;
- materiale di recupero.

SPAZI E TEMPI

Il progetto verrà attuato in orario curricolare durante tutto l'anno scolastico.

Gli spazi utilizzati saranno la sezione e il salone del plesso di appartenenza.

DOCUMENTAZIONE

Come documentazione del progetto verranno realizzati cartelloni e fascicoli che raccoglieranno le schede e le rappresentazioni grafico-pittoriche dei bambini.

CRITERI DI VERIFICA

La verifica verrà svolta attraverso:

- l'osservazione sistematica delle attività durante il loro svolgimento;
- l'utilizzo di prove strutturate e non per individuare il grado di maturazione raggiunto da ogni bambino.

SCHEDA POF

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto



“EMOZIONARSI CON L'ARTE”

1.2 Responsabile progetto

Ins. Pasqua Convertini Piccoli

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI

- Riprodurre in modo personale le opere d'arte proposte
- Sperimentare tecniche e modalità pittoriche di vario tipo
- Usare la gamma cromatica
- Effettuare scelte di colore e tecniche idonee al soggetto da rappresentare
- Inventare composizioni cromatiche
- Osservare e raccontare un'opera d'arte
- Attribuire un significato ad un quadro e scambiare le proprie impressioni
- Esprimere sentimenti ed emozioni legate ad un'opera d'arte
- Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive e sviluppare la creatività.

FINALITÀ

- Favorire l'incontro dei bambini con l'arte per una alfabetizzazione estetica di base
- Favorire l'incontro con autori le cui opere siano riproducibili in orario scolastico attraverso i mezzi e le tecniche che i bambini hanno quotidianamente a disposizione.

METODOLOGIE

Predisposizione di un ambiente sereno e stimolante, attraverso la valorizzazione del gioco, l'osservazione, la ricerca.

DESTINATARI

I bambini della sezione I – F – M - H

COLLABORAZIONI

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Tutto l'anno scolastico.

Anno Scolastico 2014-2015

Non è previsto compenso perché si svolgerà in orario curricolare.

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Le insegnanti delle sezioni I – F – M - H

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Risme di cartoncino bianco a3
Risme di cartoncino rosso-giallo-azzurro a3
Colla vinavil
Colori tempera(rosso,blu,giallo,bianco,marrone,rosa)
Pennelli
Colori acquerello

1.7 - Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola).

E' prevista una mostra finale nel salone della scuola.

1.6 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli.



Data:13/10/2014

Responsabile del Progetto: Convertini Piccoli Pasqua

“EMOZIONARSI CON L'ARTE”

PREMESSA

Come i grandi pittori anche i bambini vivono quotidianamente il bisogno di rappresentare emozioni e sentimenti.

L'arte, infatti, serve a liberare il pensiero, l'emozione, aiuta i bambini a sviluppare forme di conoscenze multiple che integrano quella puramente “nozionistica”; fa acquistare scioltezza, fiducia, sicurezza nelle proprie potenzialità espressive e creative.

Inoltre, nei primi 5 anni di vita, i bambini hanno una grande capacità di apprendere e di assorbire contenuti ed interessi dall'ambiente che li circonda, di confrontarsi con l'arte, di esprimersi liberamente attraverso il segno grafico.

Progettare un viaggio operativo nel mondo dell'arte pittorica ci è sembrato, quindi, un buon contributo per contrastare l'inquinamento visivo del nostro tempo ed un'efficace difesa nei confronti dei rischi dell'omologazione immaginativa ed “ideativa” che la comunicazione mass-mediale comporta.

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Pasqua Convertini Piccoli

OBIETTIVI

- Riprodurre in modo personale le opere d'arte proposte
- Sperimentare tecniche e modalità pittoriche di vario tipo
- Usare la gamma cromatica
- Effettuare scelte di colore e tecniche idonee al soggetto da rappresentare
- Inventare composizioni cromatiche
- Osservare e raccontare un'opera d'arte
- Attribuire un significato ad un quadro e scambiare le proprie impressioni
- esprimere sentimenti ed emozioni legate ad un'opera d'arte
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive e sviluppare la creatività.

FINALITA'

- Favorire l'incontro dei bambini con l'arte per una alfabetizzazione estetica di base
- Favorire l'incontro con autori le cui opere siano riproducibili in orario scolastico attraverso i mezzi e le tecniche che i bambini hanno quotidianamente a disposizione

METODOLOGIE

Predisposizione di un ambiente sereno e stimolante, attraverso la valorizzazione del gioco, l'osservazione, la ricerca.

Nel corso dell'anno saranno presentate ai bambini le opere di alcuni pittori famosi, saranno invitati ad osservarle con attenzione per scoprirne i segreti, le figure, i particolari, lo sfondo, i colori. Successivamente reinterpreteranno in maniera del tutto personale alcuni quadri famosi, con varie tecniche e materiali.

DESTINATARI

I bambini della sezione I

DURATA

Intero anno scolastico

TEMPI

Da ottobre 2014 a maggio 2015

RISORSE UMANE

Le docenti di sezione

BENI E SERVIZI

- Risme di cartoncino bianco A3
- Risme di cartoncino rosso-giallo-azzurro A3
- Colla vinavil
- Colori tempera (rosso, blu, giallo, bianco, marrone, rosa)
- Pennelli
- Colori acquerello

LOGISTICA E INFRASTRUTTURE

E' prevista una mostra finale nel salone della scuola.

SCHEMA POF

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto



"GLOBALISMO AFFETTIVO"

1.2 Responsabile progetto

Ins. Marangi Antonella Maria

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI

- Ascoltare e comprendere la lettura dell'insegnante
- Drammatizzare le storie
- Memorizzare le lettere
- Discriminare i fonemi e suoni
- Creare rime
- Associare parole e immagini

FINALITÀ

Proporre il primo approccio alla letto-scrittura favorendo un processo metodologico naturale.

METODOLOGIE

Con le opportune tecniche, partendo dalla lettura del fonema, il bambino perviene alla lettura delle sillabe e quindi delle parole di cui intuisce il significato.

Il bambino sarà impegnato contemporaneamente nella decodificazione del simbolo, nella lettura, nell'auto ascolto, nella comprensione e nella sintesi.

DESTINATARI

I bambini di 4 e 5 anni sez. L - I

COLLABORAZIONI

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Tutto l'anno scolastico.

Anno Scolastico 2014-2015

Non è previsto compenso perché si svolgerà in orario curricolare.

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Le docenti delle sezione sez. L - I

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Libri, fogli, forbici, colori, giornali, computer

1.7 - Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola).

Mostra finale dei lavori.

1.6 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli.

Data: 13/10/2014

Responsabile del Progetto: Antonella Maria Marangi

“GLOBALISMO AFFETTIVO”

Premessa

Il “Globalismo affettivo” (detto anche Metodo Fonetico Informatizzato) è un metodo sperimentale di avvio alla letto-scrittura, ideato dal prof. Vito De Lillo, che viene applicato nella continuità tra scuola dell’infanzia e scuola primaria. Esso consente l’avvio alla lettura e scrittura di bambini di 4-5 anni in maniera nuova e diversa rispetto al classico metodo di associazione visiva tra immagine, lettera e parola. Ogni lettera dell’alfabeto prende vita in una specifica fantastica storia nella quale i personaggi ne assumono la forma. Caratteristica fondamentale del metodo è la flessibilità cioè la possibilità adattarlo alle esigenze di ciascun bambino in funzione della carenza che egli presenta.

Responsabile del progetto: MARANGI Antonella Maria

Obiettivi:

- Ascoltare e comprendere la lettura dell’insegnante
- Drammatizzare le storie
- Memorizzare le lettere
- Discriminare i fonemi e suoni
- Creare rime
- Associare parole e immagini

Finalità educativa: proporre il primo approccio alla letto-scrittura favorendo un processo metodologico naturale.

Metodologia

Con le opportune tecniche, partendo dalla lettura del fonema, il bambino perviene alla lettura delle sillabe e quindi delle parole di cui intuisce il significato.

Il bambino sarà impegnato contemporaneamente nella decodificazione del simbolo, nella lettura, nell’auto ascolto, nella comprensione e nella sintesi.

Destinatari: i bambini di 4 e 5 anni sez. L

Durata: intero anno scolastico

Tempi: da Novembre a Maggio

Risorse umane: docenti della sezione

Beni e servizi: libri, fogli, forbici, colori, giornali, computer

Logistica e infrastruttura: mostra finale dei lavori

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto



“PRENDI UNA MATITA TUTTA COLORATA”

1.2 Responsabile progetto

Ins. Castellana Rosa

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI

- Esprimere la proprie capacità creative
- Seguire una sequenza di azioni prestabilite e finalizzate alla realizzazione di un prodotto
- Verbalizzare le azioni compiute
- Descrivere i modelli realizzati
- Ascoltare e comprendere le consegne dell’adulto
- Collaborare con i compagni r con le insegnanti per la riuscita di un prodotto.

FINALITÀ

Con tale progetto si cercherà di soddisfare i propri bisogni esplorativi dei bambini attraverso il “fare” con le proprie mani, promuovendo la collaborazione per uno scopo comune, valorizzando la diversità di stili personali. Si cercherà inoltre di stimolare i bambini a verbalizzare le esperienze vissute.

METODOLOGIE

Consentire ai bambini di misurarsi oggettivamente con le caratteristiche dei materiali: toccare, stendere, lisciare, arrotolare.

Sollecitare e guidare i bambini a descrivere verbalmente e graficamente i prodotti ottenuti.

Sollecitare i bambini, con domande mirate, ad esplorare e formulare ipotesi sulle immagini da osservare e materiali da utilizzare.

DESTINATARI

Tutti i bambini della sezione A

COLLABORAZIONI

Liceo artistico "LISIPPO" di Martina Franca.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

In orario curricolare da gennaio a maggio

Anno Scolastico 2014-2015

Non è previsto compenso perché si svolgerà in orario curricolare.

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Ins. Castellana Rosa

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

1.7 - Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola).

1.6 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli.



Data: 13/10/2014

Responsabile del Progetto: Rosa Castellana

“PRENDI UNA MATITA TUTTA COLORATA”

PREMESSA:

Il mondo in cui viviamo è fatto di colori, che col tempo e con le esperienze diventano significati, concetti, emozioni, ricordi. I colori evocano e sono riferibili a stati d'animo e portano con sé note e profumi. Essi hanno soprattutto sui bambini un forte richiamo esplorativo ed avere la possibilità di poterlo fare con un materiale che insieme è anche bagnato, liscio, cremoso diventa ancora più entusiasmante. Il primo approccio, prettamente tattile, dà al bambino la possibilità di immergersi nella tempera e di coglierne i diversi aspetti. Sul foglio il bambino lascia righe e scarabocchi, lasciando così intravedere i segni del proprio “IO”. Colorando a piene mani, il colore scorre tra le dita, sulle braccia e, a volte, sul viso. Il gesto accompagna, specie nei bambini più piccoli, un segno non intenzionale, privo di progetto, che lo coinvolge emotivamente, nella ricerca di proprio piacere estetico, che diventa così la strada dell'apprendimento e della conoscenza.

Può un bambino comprendere opere di grandi artisti come Caravaggio, Botticelli e Picasso? Forse non potrà capirne fino in fondo il messaggio, la tecnica, le intenzioni, ma può sicuramente coglierne emotivamente e sensorialmente la bellezza, oltre che compiere un'esperienza altamente educativa.

Questa è la motivazione per cui penso sia fondamentale proporre questa esperienza al bambino, strutturando un percorso per avvicinarlo all'uso dei colori trasformandolo anche in una ricerca sulla scoperta delle proprie emozioni. Con le tecniche più varie i bambini possono sperimentare le loro capacità di “artisti in erba” e con i loro lavori si organizzerà una mostra.

FINALITA'

Con tale progetto si cercherà di soddisfare i propri bisogni esplorativi dei bambini attraverso il “fare” con le proprie mani, promuovendo la collaborazione per uno scopo comune, valorizzando la diversità di stili personali. Si cercherà inoltre di stimolare i bambini a verbalizzare le esperienze vissute.

Muovendosi con disinvoltura, sul foglio, il bambino affina la coordinazione occhio-mano, (motricità fine).

Stando in piedi, dipingendo a parete, affina la motricità globale, interessando così braccia e gambe.

Dipingendo affina la percezione del colore e dei materiali ed allo stesso tempo è libero di esprimersi, dando sfogo alla sua creatività

OBIETTIVI:

- Esprimere la proprie capacità creative
- Seguire una sequenza di azioni prestabilite e finalizzate alla realizzazione di un prodotto
- Verbalizzare le azioni compiute
- Descrivere i modelli realizzati
- Ascoltare e comprendere le consegne dell'adulto
- Collaborare con i compagni e con le insegnanti per la riuscita di un prodotto

CONTENUTI:

Il laboratorio di pittura "PRENDI UNA MATITA TUTTA COLORATA" coinvolge tutti i campi di esperienza:

DESTINATARI:

Tutti i bambini della sezione A

ATTIVITA':

- I colori primari e derivati
- Presentazione di opere di grandi artisti
- Vivere situazioni ed occasioni di espressione creativa nell'uso del colore, delle forme nel disegno, nel modellare materiali plastici e nelle pitture.
- Disegni, pitture, lavori vari da realizzare in occasione delle ricorrenze dell'anno, per incentivare sentimenti di amore e di apertura verso gli altri.

METODOLOGIE:

Consentire ai bambini di misurarsi oggettivamente con le caratteristiche dei materiali: toccare, stendere, lisciare, arrotolare.

Sollecitare e guidare i bambini a descrivere verbalmente e graficamente i prodotti ottenuti.

Sollecitare i bambini, con domande mirate, ad esplorare e formulare ipotesi sulle immagini da osservare e materiali da utilizzare.

TEMPI:

Da gennaio a maggio

CONCLUSIONE

Tutto il materiale sarà raccolto, e a fine anno, nel contesto di una festa di chiusura, sarà allestita una mostra con alcuni dei disegni, commentati ed accompagnati con le frasi raccolte. Sarà quindi consegnato ai genitori una cartellina contenente tutti i disegni, restituendo così loro la magnifica esperienza fatta dai propri figli. All'interno della mostra i genitori avranno modo di visualizzare i percorsi dell'attività e di apprezzare i "CAPOLAVORI GRAFICO-PITTORICI" dei propri figli. Documentando le attività svolte, evidenziando così ai genitori il divertimento che i bambini ne traggono favorendo allo stesso tempo la comprensione da parte loro del perché certe attività vengono eseguite.

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto



"TI MUOVI?" LA STRADA E LE SUE REGOLE

1.2 Responsabile progetto

Ins. Passaseo Anna Maria

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI

- Conoscere semplici concetti topologici, conoscere il ruolo del vigile e semplici comportamenti da seguire sulla strada (3 anni);
- Riconoscere semplici segnali stradali, le tipologie di strade, i comportamenti adeguati ed inadeguati sulla strada, ascoltare e comprendere racconti inerenti all'educazione stradale (4 anni);
- Conoscere i principali mezzi di trasporto, distinguere i comportamenti corretti e quelli scorretti, conoscere il significato delle differenti segnaletiche, saper ricostruire un percorso stradale, rispettare le azioni che indica il vigile, ascoltare e comprendere racconti sulla strada e sui segnali stradali (5 anni).

FINALITÀ

Favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri per la strada.

METODOLOGIE

Partendo da un ambiente sereno e stimolante i bambini saranno coinvolti in : giochi motori, ascolto di racconti e filastrocche, costruzione con cartone di segnaletiche stradali, attività grafiche, attività di potenziamento con cartelloni dei temi affrontati all'interno della classe. Il percorso didattico verrà integrato con l'esplorazione dell'ambiente circostante con eventuali uscite didattiche nel territorio o visite a scuola del corpo dei vigili urbani.

DESTINATARI

I bambini della sezione I - D

COLLABORAZIONI

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Il progetto può essere condotto durante la bella stagione in modo da rendere possibile le uscite didattiche.

Anno Scolastico 2014-2015

Non è previsto compenso perché si svolgerà in orario curricolare.

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Le docenti delle sezioni I – D.

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Carta, carta collage, colori a cera, carta velina, carta crespata, colori a dita, tempere, pennarelli, pastelli, cartoni, materiale da recupero, macchinetta fotografica.

1.7 - Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola).

E' prevista una mostra finale nel salone della scuola.

1.6 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli.

Data: 13/10/2014

Responsabile del Progetto: Anna Maria Passaseo

“TI MUOVI?” LA STRADA E LE SUE REGOLE

PREMESSA

La motivazione che sta alla base della realizzazione di un progetto di educazione stradale nella scuola dell'infanzia è quella di favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri per la strada.

Le attività legate all'educazione stradale consentono:

- di individuare che la strada è un bene culturale e sociale di cui tutti possono godere;
- che è un luogo di traffico e di vita che presenta occasioni stimolanti per conoscere persone e ambienti diversi;
- che è un luogo che presenta dei rischi e dei pericoli se non si rispettano corrette norme di comportamento.

L'interiorizzazione di alcune regole fin dalla prima infanzia assume un significato fondamentale nel percorso di crescita del bambino in qualità di futuro cittadino e di utente consapevole e responsabile del sistema stradale.

Responsabile del progetto

Anna Maria Passaseo

OBIETTIVI

Gli obiettivi del progetto si differenziano a seconda dell'età dei bambini

e sono:

- conoscere semplici concetti topologici, conoscere il ruolo del vigile e semplici comportamenti da seguire sulla strada (3 anni);
- riconoscere semplici segnali stradali, le tipologie di strade, i comportamenti adeguati ed inadeguati sulla strada, ascoltare e comprendere racconti inerenti all'Educazione stradale (4 anni);
- conoscere i principali mezzi di trasporto, distinguere i comportamenti corretti e quelli scorretti conoscere il significato delle differenti segnaletiche, saper ricostruire un percorso stradale, rispettare le azioni che indica un vigile, ascoltare e comprendere racconti sulla strada e sui segnali stradali (5 anni).

FINALITA'

Favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri per la strada.

METODOLOGIE

Partendo da un ambiente sereno e stimolante i bambini saranno coinvolti in : giochi motori, ascolto di racconti e filastrocche, costruzione con cartone di segnaletiche stradali, attività grafiche, attività di potenziamento con cartelloni dei temi affrontati all'interno della classe. Il percorso didattico verrà integrato con l'esplorazione dell'ambiente circostante con eventuali uscite didattiche nel territorio e/o visite a scuola del corpo dei vigili urbani.

DESTINATARI

I bambini della sezione I

TEMPI

Da febbraio 2015 a maggio 2015

RISORSE UMANE

Le docenti di sezione

BENI E SERVIZIO

Carta, carta collage, colori a cera, carta velina, carta crespata, colori a dita, tempere, pennarelli, pastelli, cartoni, materiale da recupero, macchinetta fotografica.

LOGISTICA E INFRASTRUTTURE

E' prevista una mostra finale nel salone della scuola.

SCHEDA POF

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto



“TOPOLINI... AL PC”

1.2 Responsabile progetto

Ins. Montanaro Anna

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI

- Sviluppo coordinamento oculo-manuale
- Sviluppo orientamento spaziale
- Conoscenza del mezzo multimediale
- Focalizzazione della capacità attentiva
- Attenzione al rapporto di causa-effetto
- Comprensione e rispetto di regole
- Capacità di eseguire semplici comandi verbali
- Discriminazione e uso di un semplice linguaggio simbolico
- Sviluppo dell'autostima

FINALITÀ

- Familiarizzare con il computer e acquisire “manualità” informatica
- Sviluppare nuove metodologie di apprendimento
- Sviluppare abilità linguistiche, creative, espressive e comunicative
- Permettere che ogni bambino abbia pari opportunità di sviluppo.

METODOLOGIE

Uso di cd-rom didattici adatti all'età dei bambini con un'opportuna regia del docente.
Uso del programma “Paint”

DESTINATARI

Tutti i bambini della sezione “D”.

COLLABORAZIONI

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Tutto l'anno scolastico in orario curricolare.

Anno Scolastico 2014-2015

Non è previsto compenso perché si svolgerà in orario curricolare.

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Montanaro Anna e Pascullo Maria.

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Risma di fogli bianchi, fotocopie e/o possibilità di stampare i lavori più significativi dei bambini.

1.7 - Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola).

Uso del laboratorio informatico.

1.6 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli.

Data: 13/10/2014

Responsabile del Progetto: Anna Montanaro

“TOPOLINI... AL PC”

Le attività corporee, sensoriali, creative, linguistiche, sonore, musicali, grafiche e plastiche che vengono abitualmente condotte a scuola per raggiungere gli obiettivi ipotizzati, utilizzano quelli che sono i possibili canali sensoriali per stimolare l'attenzione e l'apprendimento dei bambini in modo che ognuno possa trovare l'attività che meglio risponde al proprio stile cognitivo. Questa pluralità di attività mette il bambino davanti a sistemi simbolico-culturali che, come recitano gli Orientamenti, “offrono al bambino gli strumenti ed i supporti necessari per raggiungere sempre più elevati livelli di sviluppo mentale... una pluralità di forme d'intelligenza in cui si manifestano forti variabilità individuali”.

Ed è proprio nell'ottica di una maggiore e più completa pluralità, di una didattica che deve sollecitare quante più forme di intelligenza possibili, che si vuole inserire l'utilizzo del computer.

“Oggi è sotto gli occhi di tutti come l'avvicinamento tra il bambino e le nuove tecnologie avvenga in forma diretta e “avvolgente” già nei primi anni di vita” (Calvani, 1999). In ragione di ciò, la forte curiosità e attrazione che i bambini dimostrano verso il computer va mediata e adeguata al livello d'età e di maturazione.

E non solo.

Questo progetto è finalizzato a dare ad ogni bambino delle pari opportunità di sviluppo. Si pensi a quei bambini che appartengono a realtà socio-familiari particolarmente svantaggiate, che difficilmente potrebbero usufruire di questo strumento tecnologico.

In particolare, nella scuola dell'infanzia, l'approccio sarà necessariamente ludico-esplorativo: scoperta del computer come macchina per fare nuovi giochi, per sviluppare la manualità e le abilità percettivo-motorie, per socializzare, per disegnare, per “scrivere”.

La maggiore cura è stata rivolta alla scelta dei programmi, poiché dovranno essere adatti ai bambini che dovranno utilizzarli; saranno preferiti i disegni e le grosse icone. Inoltre i programmi dovranno essere sufficientemente semplici in modo da favorirne l'utilizzo ai bambini con una minima mediazione da parte dell'insegnante. Il bambino deve sentire di poter avere il controllo del programma e non viceversa, l'interesse sarà sviluppato dalla scelta di programmi divertenti e colorati, in modo da offrire ai nostri piccoli alunni stimoli e giochi differenti. A questo scopo utilizzeremo dei cd-rom didattici per attività diversificate (es. discriminazione di forme e colori, identificazione di aspetti topologici, attività di “clic”, “drag and drop”, e similari).

Il progetto è rivolto a tutti i bambini della sezione D in orario di compresenza per permettere di suddividere il gruppo classe in due sottogruppi e accedere al laboratorio informatico con un numero adeguato di bambini. Il progetto avrà durata annuale con cadenza settimanale. Sono previste osservazioni sistematiche per valutare i progressi dei bambini con, all'occorrenza, opportune modifiche ed adattamenti. Come rendicontazione è previsto un momento finale in cui sarà presentato un prodotto riassuntivo del progetto svolto.

Si richiede l'uso del laboratorio di informatica per due giorni a settimana da definirsi.

SCHEDA POF

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto



**"IO, TU, NOI...
A COLORI"**

1.2 Responsabile progetto

Ins. Marangi Antonella Maria

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI

- Utilizzare strumenti grafici
- Utilizzare tecniche espressive diverse
- Manipolare materiali diversi
- Parlare, descrivere, raccontare secondo le proprie capacità espressive
- Sviluppare capacità artistiche
- Intuire la successione degli eventi

FINALITÀ

Coinvolgere i bambini a manipolare, inventare, costruire, creare, trasformare materiali diversi, sperimentare varie tecniche espressive, imparare.

METODOLOGIE

Il modello operativo proposto si basa su brevi racconti e piccole drammatizzazioni per poi spaziare nelle diverse proposte creative.

Altri canali metodologici saranno la conversazione, il gioco, l'esplorazione, la manipolazione, la vita di relazione.

DESTINATARI

Gli alunni di 3 anni della sez. L

COLLABORAZIONI

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Tutto l'anno scolastico.

Anno Scolastico 2014-2015

Non è previsto compenso perché si svolgerà in orario curricolare.

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Le docenti della sez. L

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Fogli, cartoncini, carta pacco, carta velina, carta crespata, colori a tempera, pastelli, colori a dita, spugnette, tappi, pasta sale, cannucce, pennelli, forbici, colla.

1.7 - Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola).

Mostra finale dei lavori.

1.6 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli.

Data: 13/10/2014

Responsabile del Progetto:

“IO, TU, NOI... A COLORI”

Premessa

L'attività manipolativa è un momento di contatto, di appartenenza e distinzione con l'ambiente che circonda il bambino in cui può trovare un proprio equilibrio ed una propria armonia tra il corpo e gli agenti intorno a lui. Le attività manipolative sono inoltre utili ad avvicinare gradualmente il bambino alle attività grafico-pittoriche e dunque al disegno.

Obiettivi:

- Utilizzare strumenti grafici
- Utilizzare tecniche espressive diverse
- Manipolare materiali diversi
- Parlare, descrivere, raccontare secondo le proprie capacità espressive
- Sviluppare capacità artistiche
- Intuire la successione degli eventi

Finalità educativa: Coinvolgere i bambini a manipolare, inventare, costruire, creare, trasformare materiali diversi, sperimentare varie tecniche espressive, imparare attraverso il fare.

Metodologia

Il modello operativo proposto si basa su brevi racconti e piccole drammatizzazioni per poi spaziare nelle diverse proposte creative.

Altri canali metodologici saranno la conversazione, il gioco, l'esplorazione, la manipolazione, la vita di relazione.

Destinatari: i bambini di 3 anni sez. L

Durata: intero anno scolastico

Tempi: da Novembre a Marzo

Risorse umane: docenti della sezione

Beni e servizi: fogli, cartoncini, carta pacco, carta velina, carta crespata, colori a tempera, pastelli, colori a dita, spugnette, tappi, pasta sale, cannucce, pennelli, forbici, colla.

Logistica e infrastruttura: mostra finale dei lavori



I
N
T
E
R
S
E
Z
I
O
N
E

**SCUOLA
DELL'INFANZIA
VISITE
GUIDATE**

SEZ. A
SEZ. B
SEZ. C
SEZ. D
SEZ. E
SEZ. F
SEZ. H
SEZ. I
SEZ. L
SEZ. M

•“ORTO BOTANICO” di Cisterniyo

0

•“VIVAIO COLUCCI” di Martiņa França (SEZ.A/D/F/H/L/M – Aprile)

•“MASSERIA GALEONE” di Martiņa França (Sez. D/H/L – Maggio)

•“KARTODROMO” di Martiņa França (Sez. I – Marzo)

•“MASSERIA DIDATTICA FERRI” (Laboratorio del Paņe) di Martiņa França

0

•“MASSERIA MONTEDORO” (Laboratorio del Paņe) di Martiņa França (Sez. B/E/F/I/M – Aprile/Maggio)

P
R
O
G
E
T
T
I

TUTTI IN CANTIERE.
PER COSTRUIRE
NUOVI PONTI.

DI
"CIRCOLO"



SCHEDE POF

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto



"SCACCHI"

1.2 Responsabile progetto

Ins. Santoro Paola

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI

Sviluppare atteggiamenti di sana competizione.
Saper riflettere e imparare dagli errori.
Saper gestire vittoria e sconfitta.
Conoscere e applicare le regole del gioco degli scacchi relativi alle mosse dei pezzi (gruppo di alfabetizzazione).
Intuire le prime strategie per vincere una partita
DESTINATARI gli alunni dell'istituto.

FINALITÀ

Favorire lo sviluppo di atteggiamenti di sana competizione, l'attenzione e il rispetto delle regole.

METODOLOGIE

Si alterneranno lezioni teoriche a esercitazioni pratiche sulla scacchiera.

DESTINATARI

Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo

COLLABORAZIONI

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Da Gennaio a Maggio 2015

Anno Scolastico 2014-2015

15 ore di docenza e 5 ore funzionali + 5 ore di docenza aggiunte in 2^a contrattazione.

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Santoro P.

15 ore di docenza e 5 funzionali + 2 ore di docenza e 2 funzionali 2^a contrattazione.

Verde A.C.

0 + 4 ore funzionali 2^a contrattazione.

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Acquisto di altre scacchiere da torneo

Fotocopie in numero di 5 fogli per ogni partecipante.

1.7 - Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola).

1.6 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli.

Data: 13/10/2014

Responsabile del Progetto:

"SCACCHI"

Il progetto scacchi è indirizzato a tutti gli alunni dell'istituto sia della scuola primaria che della scuola secondaria di primo grado. Sono previste lezioni di alfabetizzazione e qualche lezione di approfondimento. Si lavorerà sulla motivazione ad imparare, incoraggiando gli alunni a superare le sconfitte imparando dai propri errori. Il corso si concluderà con un torneo per selezionare le squadre che parteciperanno ai giochi sportivi studenteschi.

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto



SPORT E MOVIMENTO

1.2 Responsabile progetto

Ins. Colucci Pasqua

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI

- Sviluppo della motricità globale ed analitica attraverso esperienze di gioco e di avviamento alla la pratica sportiva;
- Sviluppo delle capacità percettive, coordinative e condizionali;
- Stabilizzazione di schemi motori di base;
- Stimolazione dell'attenzione e dell'ascolto;
- Miglioramento delle funzionalità del corpo;
- Accettazione dell'altro anche attraverso squadre miste.

FINALITÀ

Il progetto mira a contribuire alla piena realizzazione della personalità dell'alunno attraverso la pratica di un'attività motoria che permetta il raggiungimento di un equilibrio psicofisico.

METODOLOGIE

I percorsi proposti saranno incentrati sull'acquisizione delle abilità motorie e sulle attività di gioco-sport relative alle seguenti discipline sportive: atletica, atletica disabili, corsa campestre, corsa campestre disabili, percorso misto, orienteering, orienteering disabili, scacchi, calcio a 5, minibasket, giochi tradizionali, sci.

DESTINATARI

Alunni della scuola primaria di tutte le classi terze quarte e quinte con percorsi differenziati per interclasse.

COLLABORAZIONI

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Da febbraio a maggio 2015.

1° MODULO: classi terze “Giochi e danze popolari, tradizionali e orienteering”;

2° MODULO: classi quarte “Giochi presportivi: corsa campestre, atletica leggera, minivolley, minibasket, calcio a 5.

3° MODULO: classi quinte “Giochi sportivi: corsa campestre, atletica leggera, minivolley, minibasket, calcio a 5.

Anno Scolastico 2014-2015

25 ore di docenza + 5 ore funzionali e 5 ore di docenza aggiunte in 2^a contrattazione.

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Colucci P.	19 ore di docenza + 5 ore funzionali + 5 ore di docenza 2 ^a contrattazione
Toma L.	8 ore funzionali
Dimaio R.	4 ore funzionali

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

1.7 - Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa

disponibilità economica della scuola).

1.6 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli.

Data: 13/10/2014

Responsabile del Progetto: Pasqua Colucci

“SPORT E MOVIMENTO”

Il progetto “Sport e Movimento” nasce dalla constatazione della sempre minore possibilità di pratica del gioco-sport da parte dei bambini, dovuta alla carenza di spazi accessibili in modo autonomo e la scarsa sicurezza dei percorsi che portano agli spazi di gioco.

Gli effetti sono:

- scarse occasioni di socializzazione nei gruppi;
- limitato apprendimento di competenze motorie generali;
- abitudine alla sedentarietà.

Alla luce di quanto detto e nell’ottica di ampliare e arricchire l’offerta formativa, il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria e si propone di contribuire alla piena realizzazione della personalità dell’alunno attraverso la pratica di un’attività motoria che permetta il raggiungimento di un equilibrio psicofisico.

Gli alunni portatori di handicap saranno coinvolti nel progetto che attiverà percorsi dedicati al fine di sviluppare, valorizzare le abilità motorie degli stessi.

Attività e giochi vedranno la preparazione dell’evento delle STRAOlimpiadi nel quale verranno coinvolti bambini normodotati e non.

Inoltre con le attività che verranno proposte tutti gli alunni verranno educati al rispetto delle regole e degli altri, maturando capacità di collaborazione, socializzazione e interazione, potenziando l’autostima attraverso l’individuazione delle proprie risorse e attitudini.

I percorsi proposti saranno incentrati sull’acquisizione delle abilità motorie e sulle attività di gioco-sport relative alle seguenti discipline sportive: atletica, atletica disabili, corsa campestre, corsa campestre disabili, percorso misto, orienteering, orienteering disabili, scacchi, calcio a 5, minibasket, giochi tradizionali, sci.

Il progetto coinvolge gli alunni delle 3^a/4^a/5^a classi .

Il periodo di attuazione del progetto è da novembre fino alla manifestazione finale dalla giornata dello sport.

Le attività saranno programmate e differenziate per interclassi, con particolare attenzione alla sviluppo psicofisico della fascia d’età considerata.

- **Classi terze:** gli alunni si cimenteranno con danze e giochi di strada tradizionali del nostro territorio e danze tipiche multietniche. Inoltre si accosteranno all’orienteering con semplici percorsi e mappe strutturate.
- **Classi quarte e quinte:** gli alunni parteciperanno a giochi presportivi e sportivi a livello provinciale (GSS).

La formazione dei gruppi sarà vincolata alle adesioni acquisite dalle famiglie tramite apposito modello.

Ogni interclasse avrà un’insegnante coinvolta nel progetto.

Mi auguro che attraverso questo progetto ogni partecipante migliori la volontà, la tenacia, l’interesse e l’impegno personale e che lo sport diventi “abitudine di vita”.

SCHEDA POF

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto



**ERASMUS PLUS,
TRINITY CESE GRADE 1/2,
CAMBRIDGE YOUNG LEARNERS**

1.2 Responsabile progetto

Ins. Liuzzi Palma

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI

Erasmus plus: Azione 2:Partenariati strategici

- * Migliorare il livello delle competenze ed abilità fondamentali;
- * Promuovere qualità, innovazione, eccellenza, internazionalizzazione per istruzione e formazione;
- * Favorire la cooperazione dei paesi europei e sostenere cooperazione e mobilità con i paesi partner.

Trinity:

- * Favorire la comprensione e la produzione orale secondo il livello A1 del CEF, in linea con le Indicazioni Nazionali.

Cambridge Young Learners:

ottenere un riconoscimento linguistico riconosciuto a livello internazionale nella conoscenza della lingua inglese secondo il CEF in linea con le Indicazioni Nazionali.

FINALITÀ

Erasmus plus: Azione 2 - Partenariati strategici

- * Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche

Trinity e Cambridge Young Learners:

- * Favorire la formazione di cittadinanza attiva, disponibile nei confronti di altre culture.
- * Motivare gli alunni all'apprendimento dell'inglese
- * Sviluppare l'autonomia personale e la percezione di sé e del proprio successo scolastico
- * Acquisire un credito utile e spendibile nella scuola e nel lavoro, nonché la consapevolezza delle competenze acquisite
- * Sviluppare e potenziare le abilità audio-orali in riferimento al Quadro Comune

Europeo

- * Sviluppare e potenziare le quattro abilità linguistiche in riferimento al Quadro Comune Europeo.

METODOLOGIE

La metodologia adottata sarà quella indicata dal partenariato per quanto riguarda il progetto Erasmus plus, per il Trinity Gese Spoken English si darà priorità al metodo comunicativo mentre per il Cambridge Young Learners, le attività saranno finalizzate al potenziamento delle quattro abilità linguistiche: reading-writing-listening-speaking.

DESTINATARI

Alunni dell'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII delle classi terze-quarte e quinte.

COLLABORAZIONI

Erasmus plus: Scuole di altri paesi europei.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Da Gennaio 2015 a Giugno 2015.

Anno Scolastico 2013-2014

60 ore di docenza e **10** ore di docenza aggiunte in 2^a contrattazione.

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Lofrumento T.	10 ore di docenza (Trinity) + 2 ore di docenza 2^ contrattazione.
Lodeserto A.	10 ore di docenza (Trinity) + 2 ore di docenza 2^ contrattazione.
Basile M. C.	10 ore di docenza + 1 ora di docenza 2^ contrattazione.
Braccioforte D.	3 ore di docenza
Santoro P.	13 ore di docenza + 1 ora di docenza 2^ contrattazione.
Liuzzi P.	13 ore di docenza e 2 ore funzionali + 1 ora di docenza e 6 funzionali 2^ contrattazione.

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

1.7 - Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola).

1.6 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli.

Data: 13/10/2014

Responsabile del Progetto: Palma Liuzzi

ERASMUS PLUS, TRINITY GESE GRADE 1/2, CAMBRIDGE YOUNG LEARNERS™

Questa istituzione scolastica si propone di potenziare la lingua inglese attraverso vari stimoli culturali di grande valenza educativa e didattica.

ERASMUS

Erasmus Plus che è il programma dell'Unione europea per l'**Istruzione**, la **Formazione**, la **Gioventù** e lo **Sport** 2014-2020, permette di usufruire di notevoli opportunità di formazione e di crescita. La qualità e la pertinenza delle organizzazioni e dei sistemi europei d'istruzione, saranno incrementate attraverso il sostegno al miglioramento dei metodi di insegnamento e apprendimento, a nuovi programmi e allo sviluppo professionale del personale docente e degli animatori giovanili, e attraverso una maggiore cooperazione tra il mondo dell'istruzione e della formazione e il mondo del lavoro per affrontare le reali necessità in termini di sviluppo del capitale umano e sociale, in Europa e altrove.

Nel corso del nuovo anno scolastico in caso di esito negativo del progetto DENEWS azione K2, realizzato nell'a.s. 2013/14 in collaborazione con un partenariato europeo avente come coordinatrice la docente portoghese Maria da Luz Fragoso Costa, valutato positivamente dalla commissione europea ma in lista d'attesa fino a dicembre, si cercherà di avviare nuovi partenariati al fine di realizzare un nuovo progetto.

TRINITY

Trinity College London è un Examinations Board (Ente Certificatore) britannico, patrocinato da Sua Altezza Reale il Duca di Kent.

Trinity è una charity, e rilascia certificazioni e qualifiche riconosciute per la lingua inglese, la musica e drama è attivo da più di 130 anni e attualmente opera in oltre 60 paesi al mondo.

Gli esami e le qualifiche sono ideati per aiutare gli studenti a progredire; per valutare il successo ad ogni tappa del loro sviluppo, e a tutti i livelli di competenza, in un viaggio verso la realizzazione dei loro talenti e capacità individuali.

Il Trinity valuta le abilità utilizzando prove tratte dal mondo reale, promuovendo un insegnamento ed un apprendimento efficaci e offre un programma di supporto agli insegnanti che riflette stili di insegnamento e apprendimento flessibili.

La qualità degli esami ed uno stile accessibile conferiscono al Trinity College London un approccio umano, ideato per incoraggiare e motivare tutti gli studenti a raggiungere i loro obiettivi personali, vocazionali e professionali.

La nostra scuola ha preparato e certificato nel corso degli anni molti candidati con notevole successo.

Quest'anno l'esame di certificazione Trinity, interesserà prevalentemente gli alunni delle classi terze che saranno preparati per l'esame GESE: Grade 1 e Grade 2.

CAMBRIDGE YOUNG LEARNERS

Cambridge English: Young Learners è un corso di preparazione del livello A1, basato sullo sviluppo delle quattro abilità linguistiche.

L'esame di certificazione è composto da una serie di test sulla lingua Inglese divertenti e accattivanti, rivolti ai bambini delle scuole elementari e ragazzi delle scuole medie. I test che si dividono in Starters, Movers e Flyers forniscono un percorso chiaro per migliorare l'Inglese.

Nell'anno in corso 2014/15, gli alunni interessati alla certificazione Cambridge Young Learners Starters, appartengono alle classi quarte e saranno preparati dai docenti specializzati in lingua inglese della classe.

SCHEDA POF

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto



“NOTE ALLEGRE”

1.2 Responsabile progetto

Ins. Ignatti Antonella

Ins. Palmieri Maria

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI

- Sviluppare negli alunni la capacità di “star bene insieme” a scuola, fuori della scuola, dopo la scuola” (ved. Circolare M.P.I. n.198/99).
- Sviluppare la capacità cooperativa, attraverso il lavorare in gruppi, il “creare” e il “fare” insieme.
- L’educazione musicale intesa come mezzo espressivo di fondamentale importanza e quindi un linguaggio che, all’interno di una pluralità di linguaggi, contribuirà all’arricchimento delle abilità comunicative ed espressive e concorrerà insieme agli altri linguaggi allo sviluppo di tutte le forme di intelligenza (ved. H. Gardner).

FINALITÀ

L’educazione musicale favorirà lo sviluppo di conoscenze ed abilità, quali: conoscersi e rappresentarsi; conoscere e rappresentare la realtà; ascoltare gli altri e cogliere una pluralità di significati; costruire il pensiero critico,...

- L’educazione musicale sarà attività creativa e globale (fatta dall’insieme di vocalità, di attività gestuale e motoria, di pratica strumentale, di coralità, di elaborazione testuale creativa e collaborativa, di drammatizzazione,...) e quindi mezzo di formazione generale e armonica della persona.
- L’educazione musicale sarà un’opportunità per i bambini in situazione di handicap e in situazione di disagio(numerosi nella nostra scuola), per favorire il pieno sviluppo delle loro abilità comunicative, espressive e creative, per facilitare e sviluppare le loro competenze socio - relazionali e per riconoscere la “diversità” come valore arricchente per tutti.

METODOLOGIE

CONOSCENZE E ABILITA'

- Eseguire brani a una voce.
- Eseguire brani a 2 voci.
- Cantare in gruppo.
- Sviluppare il senso ritmico e melodico
- Scoprire e conoscere le proprie immagini sonore:
 - la percezione (suono - silenzio, suono - rumori, ecc.);
 - le caratteristiche del suono (altezza, intensità, timbro, durata);
 - il ritmo (spazio - tempo, strutturazione ritmico - musicale);
 - l'uso della voce (suoni onomatopeici, canto corale, recitazione prosodica, ecc.) e degli strumenti (suoni del proprio corpo, strumentario Orff, ecc.);
 - l'ascolto;
- Soddisfare il bisogno di autorealizzarsi del bambino (acquisizione di: autostima, autonomia, indipendenza; sviluppo di: spontaneità, naturalezza, fantasia, originalità, capacità di cogliere aspetti nuovi della realtà, capacità di vivere intensamente ogni esperienza, ecc.) in rapporto alla realtà sociale.

ATTIVITA'

1. Pratica vocale.
2. Pratica corale.
3. Pratica strumentale.
4. Musica e movimento, attività ritmate con i gesti e con gli strumenti.
5. Esecuzione di canti con il ritmo gestuale e strumentale.
6. Esecuzione di danze.
7. Realizzazione di scenografie (traduzione del linguaggio sonoro in linguaggio grafico). .

DESTINATARI

Gli alunni dell' Istituto Comprensivo.

COLLABORAZIONI

Conservatorio "Nino Rota" di Monopoli.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Da dicembre 2014 a maggio 2015

Anno Scolastico 2014-2015

20 ore di docenza e **10** ore funzionali + **10** ore di docenza aggiunte in 2[^] contrattazione.

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Ignatti A.	10 ore di docenza e 5 ore funzionali + 5 ore di docenza da 2 [^] contrattazione
Palmieri M.	10 ore di docenza + 5 ore funzionali.
Benvenuto Idria M.	5 ore di docenza da 2 [^] contrattazione.

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

- Strumentario Orff.
- Altri strumenti musicali ed elettronici (chitarre, percussioni, ecc.).
- Tastiera.
- Impianto di amplificazione per voci e strumenti (microfoni, aste, monitor, schede audio, mixer).
- Tappetini elasticizzati.
- Mediateca (CD, CD-ROM, videocassette, audiocassette, libri).
- Materiale di consumo.

Strumenti e tecnologie: _

- Computer con supporto "Cubase".
- Scheda audio professionale.

Organizzazione degli spazi:

- Arredo essenziale: _
- Strumentario Orff a vista
- pianoforte
- Sedie
- Tappeti
- Stereo
- Postazione computer

Modalità e criteri di accertamento e valutazione delle competenze:

_ progetto prevede la realizzazione, per ogni plesso, di un saggio finale come prodotto e verifica delle attività svolte durante il laboratorio di musica.

Allo spettacolo musicale di fine anno parteciperanno tutte le sezioni / classi del plesso, con il coinvolgimento di tutti i campi di esperienza / tutte le discipline.

Possibile realizzazione di un ipermedia.

Per la documentazione (realizzazione di un audiovisivo) delle produzioni integrate realizzate per la fine dell'anno scolastico si richiederà la collaborazione di esperti interni la scuola.

- Il progetto verrà inserito nel P.O.F. e pubblicato nella rete Internet, nel sito della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.
- Le esperienze saranno diffuse sul territorio della scuola e oltre, a mezzo stampa, attraverso la costruzione di pagine web, ecc..

1.7 - Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola).

Spazi della scuola e del Conservatorio Nino Rota" di Monopoli.

1.6 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli.

Data: 13/10/2014

Responsabile del Progetto: Antonella Ignatti
Maria Palmieri

“NOTE ALLEGRE”

L'arte è un'attività pratica, la musica è una necessità ed una funzione vitale che appartiene a tutti” . Pensiamo dunque ad un far musica che sia en phase avec les préoccupations émotionnelles des élèves (Gérard Azen) anche perchè “l'apprendimento è un processo interattivo in cui le persone imparano l'una dall'altra, non solo attraverso il narrare e il mostrare. È nella natura delle culture umane formare comunità in cui l'apprendimento è frutto di uno scambio reciproco” . È l' école de la mixité di cui parla Jack Lang, in cui si incontrano felicemente razze, culture, religioni, suoni e saperi. Una scuola in cui entrino gli artisti e le loro opere, quale antidoto alla colonizzazione culturale e alla standardizzazione. Credo che se non c'è invenzione del nuovo, qualunque didattica sia destinata al fallimento. A questo proposito Gregory Bateson ha scritto “La scienza non prova, esplora ... Il mondo della replicazione si contrappone a quello della creatività, dell'arte, dell'apprendimento e dell'evoluzione in cui i processi dinamici del cambiamento si alimentano del casuale, nell'esplorazione e nel cambiamento. Il tentativo di trasmettere valori replicati fallisce perché la trasmissione della cultura è legata all'apprendimento, non al DNA”. In altre parole, pedagogicamente, ciò che si scopre è tutto nuovo, mentre ciò che si riceve confezionato è tutto irrimediabilmente vecchio. Questo, per quanto possa sembrare paradossale, riguarda anche l'esecuzione filologica, ma appassionata, dei repertori.

Abbiamo scoperto aule di laboratorio trasformate in veri e propri cantieri, in cui il docente coordina le risorse dell'apprendimento e allestisce percorsi di lavoro e processi fatti di vocalità e uso di strumenti, attività grafiche, gestuali e motorie, verso quelle forme di concertazione che costituiscono la sintesi finale di ogni processo di esplorazione - comprensione - apprendimento.

Jouer, to play e spielen vogliono dire al tempo stesso suonare e giocare, e la musica è un gioco che insegna molto: l'arte dell'ascolto reciproco innanzitutto, presupposto di ogni relazione e di qualunque processo educativo. Il coordinatore musicale dovrebbe sapere come muoversi tra ordine e caos, quanto predeterminare e quanto lasciare al caso.

E sapere integrare gruppi di strumentisti e cantanti anche tecnicamente disomogenei utilizzando la conduction (da conductor e improvisation) ovvero tecniche di direzione d'orchestra che integrano la partitura con la direzione chironomica, gesti significativi delle mani conosciuti dai musicisti e in grado di orientare gli andamenti della musica. Chi ha l'esperienza della musica d'insieme sa bene che il suonare insieme insegna a fare silenzio, un silenzio non imposto come un obbligo, ma cercato insieme per creare il suono o per dissolverlo. Ecco quindi il rispetto dell'altro e la comprensione delle differenze, dei nomadismi propri e altrui, il mobile progetto di un'immaginazione che evita le convenzioni rassicuranti per creare il nuovo. Ecco anche il rigore e la serietà che caratterizzano l'apprendimento della musica che, oltre ad essere atto gioioso, richiede autodisciplina. Elementi che ne determinano l'altissimo potenziale formativo.

L'aver portato in primo piano l'attenzione alla necessità di un'educazione alla convivenza civile, ha forse troppo sorvolato sul fatto che detta convivenza civile non si studia sui libri; piuttosto, si sperimenta e si “gusta” vivendone dei modelli esemplari. A noi sembra che bambini e adolescenti di oggi, più abili e più

veloci di quelli di ieri, ma anche, spesso, più lenti e rigidi quanto a capacità di comunicazione reale (non virtuale...) , di ascolto e di mediazione creativa nella costruzione di relazioni degne di questo nome, debbano potersi avvalere della musica d'insieme come di un ambiente di apprendimento particolarmente idoneo, per l'appunto, allo sviluppo delle capacità di convivenza civile.

In questa ottica il laboratorio musicale "Le note allegre" della scuola primaria "Giovanni XXIII" si propone i seguenti obiettivi:

- Sviluppare negli alunni la capacità di "star bene insieme" a scuola, fuori della scuola, dopo la scuola" (ved. Circolare M.P.I. n.198/99).
- Sviluppare la capacità cooperativa, attraverso il lavorare in gruppi, il "creare" e il "fare" insieme.
- L'educazione musicale intesa come mezzo espressivo di fondamentale importanza e quindi un linguaggio che, all'interno di una pluralità di linguaggi, contribuirà all'arricchimento delle abilità comunicative ed espressive e concorrerà insieme agli altri linguaggi allo sviluppo di tutte le forme di intelligenza (ved. H. Gardner).

OBIETTIVO FORMATIVO

L'educazione musicale favorirà lo sviluppo di conoscenze ed abilità, quali: conoscersi e rappresentarsi; conoscere e rappresentare la realtà; ascoltare gli altri e cogliere una pluralità di significati; costruire il pensiero critico,...

- L'educazione musicale sarà attività creativa e globale (fatta dall'insieme di vocalità, di attività gestuale e motoria, di pratica strumentale, di coralità, di elaborazione testuale creativa e collaborativa, di drammatizzazione,...) e quindi mezzo di formazione generale e armonica della persona.
- L'educazione musicale sarà un'opportunità per i bambini in situazione di handicap e in situazione di disagio(numerosi nella nostra scuola), per favorire il pieno sviluppo delle loro abilità comunicative, espressive e creative, per facilitare e sviluppare le loro competenze socio - relazionali e per riconoscere la "diversità" come valore arricchente per tutti;

CONOSCENZE E ABILITA'

- Eseguire brani a una voce.
- Eseguire brani a 2 voci.
- Cantare in gruppo.
- Sviluppare il senso ritmico e melodico
- Scoprire e conoscere le proprie immagini sonore:
- la percezione (suono - silenzio, suono - rumori, ecc.);
- le caratteristiche del suono (altezza, intensità, timbro, durata);
- il ritmo (spazio - tempo, strutturazione ritmico - musicale);
- l'uso della voce (suoni onomatopeici, canto corale, recitazione prosodica, ecc.) e degli strumenti (suoni del proprio corpo, strumentario Orff, ecc.);
- l'ascolto;
- Soddisfare il bisogno di autorealizzarsi del bambino (acquisizione di: autostima, autonomia, indipendenza; sviluppo di: spontaneità, naturalezza, fantasia, originalità, capacità di cogliere aspetti nuovi della realtà, capacità di vivere intensamente ogni esperienza, ecc.) in rapporto alla realtà sociale.

ATTIVITÀ:

- Pratica vocale.
- Pratica corale.
- Pratica strumentale.
- Musica e movimento, attività ritmate con i gesti e con gli strumenti.
- Esecuzione di canti con il ritmo gestuale e strumentale.
- Esecuzione di danze.

DESTINATARI:

Gruppi interclasse:

- Bambini scelti nelle sezioni delle scuole dell'infanzia e in tutte le classi di scuola primaria.
- Saranno invitati a partecipare al coro i genitori e il personale della scuola.

DURATA

- Il laboratorio sarà strutturato in gruppi, piccoli o grandi, per il raggiungimento dei vari obiettivi.
- Sarà previsto un intervento a settimana per ogni gruppo, per l'intero anno scolastico
- Le lezioni per lo strumento saranno individuali di due ore a settimana.

Tempi di sviluppo complessivo del progetto (con riferimento alle fasi):

Nella fase di strutturazione e avvio del coro ci saranno incontri di 1 volta a settimana.

In prossimità di un evento canoro-musicale il coro si incontrerà per 2 volte a settimana._

RISORSE UMANE

- Docente referente del laboratorio musicale: Ignatti Antonella, Maria Palmieri

BENI E SERVIZI

- Strumentario Orff.
- Altri strumenti musicali ed elettronici (chitarre, percussioni, ecc.).
- Tastiera.
- Impianto di amplificazione per voci e strumenti (microfoni, aste, monitor, schede audio, mixer).
- Tappetini elasticizzati.
- Mediateca (CD, CD-ROM, videocassette, audiocassette, libri).
- Materiale di consumo.

Strumenti e tecnologie:_

- Computer con supporto "Cubase".
- Scheda audio professionale.

Organizzazione degli spazi:

Arredo essenziale:_

- Strumentario Orff a vista

- pianoforte
- Sedie
- Tappeti
- Stereo
- Postazione computer

Modalità e criteri di accertamento e valutazione delle competenze:

- _ progetto prevede la realizzazione, per ogni plesso, di un *saggio finale* come prodotto e verifica delle attività svolte durante il laboratorio di musica.
- Allo spettacolo musicale di fine anno parteciperanno tutte le sezioni / classi del plesso, con il coinvolgimento di tutti i campi di esperienza / tutte le discipline.
- Possibile realizzazione di un ipermedia.
- Per la documentazione (realizzazione di un *audiovisivo*) delle produzioni integrate realizzate per la fine dell'anno scolastico si richiederà la collaborazione di esperti interni la scuola.
- Il progetto verrà inserito nel P.O.F. e pubblicato nella rete Internet, nel sito della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.
- Le esperienze saranno diffuse sul territorio della scuola e oltre, a mezzo *stampa*, attraverso la costruzione di *pagine web*, ecc..

SCHEMA POF

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto



“CANTIERANDO”

1.2 Responsabile progetto

Ins. Convertini Rosa

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI

- Sviluppare le capacità espressive e la manualità creativa.
- Produrre messaggi significativi attraverso l'uso dei linguaggi, tecniche e materiali diversificati.
- Manipolare materiali diversi per fini espressivi.
- Realizzazione di lavori con le tecniche:
 - Graffito
 - Mosaico
 - Uso di stampi in lattice
 - Uso di colori per stoffe per decorare magliette, “murales” (su teli).
- Realizzazione di vari cartelloni con tecniche diverse il cui tema è la “Legalità”: Costituzione, Mafia, Razzismo, Immigrazione.
- Realizzazione di coccarde tricolore, bandiere, cuori.

FINALITÀ

Saper stare insieme attraverso l'espressività e la manualità creativa.

METODOLOGIE

Si procederà secondo la seguente metodologia:

- integrare/ discutere/ valorizzare le idee del gruppo
- tecniche di “brainstorming”
- favorire le espressioni creative individuali
- sviluppare la manualità fine
- ritaglio di materiali vari
- disegno-pittura

- l'uso di tecniche figurative miste.

DESTINATARI

Gli alunni delle classi

COLLABORAZIONI

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Da febbraio a maggio 2015.

Anno Scolastico 2014-2015

40 ore funzionali (avanzo di 8 ore funzionali). Utilizzate quindi 32 ore funzionali).

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Convertini R.	8 ore funzionali
Narcisi M.	8 ore funzionali
Grittani D.	8 ore funzionali
Massa L.	2 ore di docenza
Diceglie M.	2 ore di docenza

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

1.7 - Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa

disponibilità economica della scuola).

1.6 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli.

Data: 13/10/2014

Responsabile del Progetto: Rosa Convertini

“CANTIERANDO”

Il laboratorio di attività espressive è stato attivato nell’anno scolastico 2012/2013, Gli alunni l’anno potuto frequentare in maniera coinvolgente e hanno accolto favorevolmente l’invito ad esprimersi liberamente attraverso il linguaggio dei segni, del colore, della manipolazione. Si ritiene fondamentale mantenere e salvaguardare nel tempo uno spazio creativo così importante per la crescita artistica dei bambini che all’interno delle stesse attività espressive possono esternare liberamente le loro emozioni più profonde.

Durante gli incontri verranno proposte agli alunni attività manuali che permetteranno loro di misurarsi con diversi materiali e tecniche.

Le attività saranno finalizzate alla realizzazione di murales, magliette, coccarde di vario genere. Si procederà secondo la seguente metodologia:

integrare/ discutere/ valorizzare le idee del gruppo

tecniche di “brainstorming”

favorire le espressioni creative individuali

sviluppare la manualità fine

ritaglio di materiali vari

disegno-pittura

uso di tecniche figurative miste.

I destinatari del laboratorio saranno tutti i bambini del circolo.

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto



“WORK IN PROGRESS”

1.2 Responsabile progetto

Ins. Palmieri M. A.

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI

Gli obiettivi del progetto si differenziano a seconda dell'età del bambino e sono:

- Conoscere semplici concetti topologici, conoscere il ruolo del vigile e semplici comportamenti da seguire sulla strada(3 anni);
- Riconoscere semplici segnali stradali, le tipologie di strade, i comportamenti adeguati ed inadeguati sulla strada, ascoltare e comprendere racconti inerenti all'educazione stradale (4 anni);
- Conoscere i principali mezzi di trasporto, distinguere i comportamenti corretti e quelli scorretti, conoscere il significato delle differenti segnaletiche, saper ricostruire un percorso stradale, rispettare le azioni che indica il vigile, ascoltare e comprendere racconti sulla strada e sui segnali stradali (5 anni).

Classi Prime Scuola Primaria

- Acquisire comportamenti corretti in qualità di pedoni.
- Conoscere la principale segnaletica stradale del pedone.

Classi Seconde Scuola Primaria

- Individuare, capire le reali situazioni di pericolo per strada, in casa a scuola....
- Comprendere la segnaletica di sicurezza in qualità di ciclisti.
- Sensibilizzare i bambini in tema di sicurezza sul lavoro.

Classi Terze Scuola Primaria

- Sviluppare comportamenti prudenti e responsabili nei confronti dei pericoli.
- Sviluppare le prime nozioni sull'attraversamento pedonale per l'acquisizione delle regole relative alla salvaguardia della propria e altrui sicurezza.
- Conoscere i comportamenti corretti e/o pericolosi in strada.
- Riconoscere la principale segnaletica stradale relativa al pedone.

Classi Quarte Scuola Primaria

- Consolidare la conoscenza della segnaletica stradale in modo particolare di quella urbana.
- Consolidare la conoscenza delle figure addette alla sicurezza sulla strada, in particolare della Polizia Urbana.
- Conoscere la nomenclatura relativa alla strada.
- Riflettere sui fatti di cronaca legati al mancato rispetto del codice stradale.
- Conoscere la Patente del Pedone.
- Saper utilizzare la "multa morale".

Classi Quinte Scuola Primaria

- Integrarsi nel gruppo, assumere responsabilità e impegnarsi per il bene comune.
- Sviluppare la coscienza personale, civile, costituzionale e democratica.
- Educare all'interiorizzazione delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza.

- Educare all'ascolto, sviluppare la creatività di pensiero, linguaggio e di relazione..
- Riconoscere, ricercare e applicare a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

Classi Prime , Seconda e Terze Scuola Secondaria 1° grado

- Motivare, convincere e incoraggiare i giovani ad un cambiamento di atteggiamento, per orientarli, quando utilizzano la strada come pedoni, ciclisti o con veicoli a motore, a sviluppare la capacità di tollerare gli stati di insicurezza, in modo che dopo un attento esame della realtà circostante, si traducano in comportamenti sicuri e corretti.

FINALITÀ

- Ricercare i valori della dignità umana e sviluppare negli studenti, a partire dalla scuola dell'Infanzia, conoscenze e comportamenti corretti per stili di vita più sicuri.
- Rendere i bambini e i ragazzi maggiormente consapevoli dei pericoli causati dal

non rispetto delle regole stradali, per educarli ad una mobilità sostenibile e far conoscere loro altre modalità di trasporto più rispettose dell'ambiente che ci circonda.

- Sensibilizzare i bambini sull'importanza della Salute e della Sicurezza con un approccio didattico divertente e fantasioso.
- Abituare gli alunni a saper riconoscere e proteggersi dai pericoli presenti nella loro quotidianità (dall'ambiente scolastico a quello domestico e di svago).
- Coinvolgere tutte le Figure significative nel processo formativo degli studenti (insegnanti, Polizia Locale, forze dell'Ordine, Esperti in materia di sicurezza e Legalità, adulti di riferimento).

METODOLOGIE

Scuola dell'Infanzia

Partendo da un ambiente sereno e stimolante i bambini saranno coinvolti in : giochi motori, ascolto di racconti e filastrocche, costruzione con cartone di segnaletiche stradali, attività grafiche, attività di potenziamento con cartelloni dei temi affrontati all'interno della classe. il percorso didattico verterà integrato con l'esplorazione dell'ambiente circostante con eventuali uscite didattiche nel territorio o visite a scuola del corpo dei vigili urbani.

Classi Prime Scuola Primaria

Coinvolgimento dei bambini in giochi motori, filastrocche, letture dell'insegnante esplorazione dell'ambiente

circostante e acquisizione di comportamenti corretti in qualità di pedone.

Classi Seconde Scuola Primaria

Strategie di apprendimento attivo e metodo di insegnamento interattivo. Con il coinvolgimento degli alunni in conversazioni, dibattiti, simulazioni, osservazioni del loro contesto di vita, rispetto delle regole, attività pratiche con esperti. Learning by doing.

Classi Terze Scuola Primaria

- Attivazione di giochi di simulazione di situazioni di traffico presso il Kartodromo "TOUCH & GO" di Martina Franca.
- Realizzazione di cartelloni di sintesi.
- Visione di filmati multimediali sui temi della sicurezza stradale.

Classi Quarte Scuola Primaria

- La metodologia da privilegiare sarà quella della scoperta e della comunicazione lineare e circolare.

Classi Quinte Scuola Primaria

- Metodologia della ricerca.
- Attività di laboratorio.
- Lettura di testi.
- Esperienza diretta, ascolto e discussione.
- Visite sul territorio.

Classi Prime e Seconda Scuola Secondaria 1° grado

La “strada” è presente nella vita dei ragazzi che la “vivono” ogni giorno e parlare, condividere esperienze, disagi, riflettere insieme in classe, lavorare in gruppo divertendosi, contribuisce sia a ridurre gli atteggiamenti rischiosi che a prevenirli, anche nel caso in cui a sbagliare siano gli altri.

DESTINATARI

- I bambini delle sezioni D - I Scuola dell'Infanzia.
- Tutti gli alunni classi prime
- Tutti gli alunni classi seconde
- Tutti gli alunni classi terze
- Tutti gli alunni classi quarte.
- Tutti gli alunni classi quinte

Classi Prime e Seconda Scuola Secondaria 1° grado

Tutti gli alunni delle classi prime e seconda.

COLLABORAZIONI

Scuola dell'Infanzia

- Personale esperto del Kartodromo "TOUCH & GO" di Martina Franca sez. I.
-

Classi Prime Scuola Primaria

- Esperti della CRI
- Esperti Scuola Cani Salvataggio Nautico - ONLUS 2011 di Bari.

Classi Seconde Scuola Primaria

- Esperti Associazione "Sine Cura Lab" nell'ambito del progetto "SicuraMente" Concorso regionale "Principi Attivi 2012".
- Esperti Scuola Cani Salvataggio Nautico - ONLUS 2011 di Bari.

Classi Terze Scuola Primaria

- Collaborazione con il personale esperto del Kartodromo "TOUCH & GO" di Martina Franca.
- Esperti Scuola Cani Salvataggio Nautico - ONLUS 2011 di Bari.

Classi Quarte Scuola Primaria

- Esperti Scuola Cani Salvataggio Nautico - ONLUS 2011 di Bari.

Classi Quinte Scuola Primaria

- Carabinieri Comando di Martina Franca.

Classi Prime e Seconda Scuola Secondaria 1° grado

- Progetto- concorso "Ciack si guida".

Utilizzo del tutorial per aiutare a reperire dati-idee sul problema-tema favorendo la partecipazione dei ragazzi all'esplorazione e all'ideazione (suggerire key words con brain storming, link a siti di approfondimento, etc...),

sostenere il richiamo alla propria esperienza e fornire alcune linee guida sulla realizzazione del video.

L'iniziativa è promossa nell'ambito del progetto "INSIEME" del Piano Nazionale Sicurezza Stradale del Ministero Infrastrutture e Trasporti e Regione Lombardia

con il patrocinio di

EXPO 2015 Progetto Scuola – Io ci sono

Commissione Europea

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Università Cattolica del Sacro Cuore – Unità di ricerca di psicologia del traffico

Fondazione Pubblicità Progresso

Federazione Italiana dei Cineclub

Giffoni Film Festival

Esperti Guardia Costie

Medico 118

Partecipazione inoltre a:

- **"XII GIORNATA NAZIONALE DELLA SICUREZZA NELLE SCUOLE"** promossa da CITTADINANZATTIVA.
- Progetto - concorso "**BICISCUOLA**".
- "Manifestazione patrocinata dal Comune di Martina Franca **"LA VITA SPEZZATA"** in ricordo delle vittime della strada organizzata da Associazione Trapianti Organi Puglia Onlus in collaborazione il "**PULMAN AZZURRO**" della Polizia di Stato.
- Manifestazione con premiazione "Benedizione dei caschi 2015" e Sicurezza Stradale.
- Progetto/ Concorso "**ICARO XV**" edizione.
- Progetto /Concorso "Riprendiamoci i nostri sogni" Fondazione G.Falcone".
- Giornata "Safer Internet Day".

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Scuola dell'Infanzia

- Aprile/maggio 2015.
- Attività presso il kartodromo sez. I Marzo/Aprile.

Classi Prime Scuola Primaria

- Secondo quadrimestre.

Classi Seconde Scuola Primaria

- Intero anno scolastico.

Classi Terze Scuola Primaria

- Secondo quadrimestre.

Classi Quarte Scuola Primaria

- Le attività, partendo da lezioni-stimolo, interesseranno le discipline: Arte, Italiano, Cittadinanza e Costituzione e saranno svolte in orario curricolare.

Classi Quinte Scuola Primaria

- Le attività, partendo da lezioni-stimolo, interesseranno tutte le discipline e saranno svolte in orario curricolare.

Classi Prime Scuola Secondaria 1° grado

- Visita al Pulman azzurro della POLIZIA STRADALE NELL'AMBITO DELLA MANIFESTAZIONE " Vite spezzate".
- Produzione di fumetti relativi alla partecipazione al concorso "Ciak si guida".
- Progetto "Sicurezza Balneare" con Capitaneria di Porto.

Classe Seconde Scuola Secondaria 1° grado

- Progetto "Sicurezza Balneare" con Capitaneria di Porto.

Anno Scolastico 2014-2015

Funzione strumentale

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Scuola dell'Infanzia

- Docenti delle sezioni D - I
- Operatori del Kartodromo "TOUCH & GO" di Martina Franca esperti in sicurezza stradale.

Classi Prime Scuola Primaria

- Esperti della C. R. I sezione di Martina Franca.

Classi Seconde Scuola Primaria

- Esperti Associazione "Sine Cura Lab" nell'ambito del progetto "SicuraMente" Concorso regionale "Principi Attivi 2012". Saranno coinvolti tutti i docenti delle classi seconde.

Classi Terze Scuola Primaria

- Operatori del Kartodromo "TOUCH & GO" di Martina Franca esperti in sicurezza stradale. Tutti i docenti delle classi terze.

Classi Quarte Scuola Primaria

Tutti i docenti delle classi quarte..

- Esperti Esperti Scuola Cani Salvataggio Nautico - ONLUS 2011.

Classi Quinte Scuola Primaria

- Carabinieri del Comando di Martina Franca. Saranno coinvolti tutti i docenti delle classi quinte.

Classi Prime e Seconde di Scuola Secondaria 1° grado

- Docenti di classe.
- Esperti Capitaneria di Porto.
- Agenti di Polizia Stradale.

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Scuola dell'Infanzia

- Carta, carta collage, colori a cera, carta velina, carta crespata, colori a dita, tempere, pennarelli, pastelli, cartoni, materiale da recupero, macchinetta fotografica.

Classi Terze Scuola Primaria

- Giornata di formazione sulla Sicurezza Stradale e la Mobilità Sostenibile presso il Kartodromo "TOUCH & GO" di Martina Franca con quota a carico delle famiglie.

Classi Quarte Scuola Primaria

- N. 6 Risme di fogli bianchi.
- N. 6 Risme di fogli rossi.

1.7 - Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola).

Scuola dell'Infanzia

- Struttura del Kartodromo "TOUCH & GO" di Martina Franca, appositamente predisposta per la sezione I.

Classi Terze Scuola Primaria

- Utilizzo di go-kart, della segnaletica stradale e delle apparecchiature audiovisive presenti nella struttura del Kartodromo "TOUCH & GO" di Martina Franca.

1.6 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli.

- Sito web della scuola;
- Social network.
- documentazione fotografica digitale;
- materiale grafico - pittorico su supporto cartaceo e digitale;
- partecipazione a manifestazioni patrocinate da Comune e Provincia.

Data: 13/10/2014

Responsabile del Progetto: Maria Apollonia Palmieri

"WORK IN PROGRESS"

"*WORK in PROGRESS*" è un progetto di Educazione alla Sicurezza, nei vari ambienti vita,

finalizzato alla formazione di una generazione di cittadini responsabili, autonomi e consapevoli di

avere un ruolo attivo nella vita della collettività.

FINALITÀ

Sviluppare negli alunni sin dalla più tenera età conoscenze, valori e comportamenti per poter

adottare e mantenere stili di vita più sicuri.

Per quanto attiene, nello specifico, alla Sicurezza Stradale finalità non è solo far conoscere il

"Codice Stradale" ma uno stile di comportamento che pone al centro dell'attenzione il rispetto

della *VITA* e della *PERSONA*.

ATTIVITÀ DIDATTICA

In accordo con le indicazioni ministeriali in tema di SICUREZZA e LEGALITÀ il progetto si

pone i seguenti obiettivi generali:

- Assumere comportamenti ispirati alla Cultura della LEGALITÀ e coerenti con il CODICE della STRADA;
- conoscere e valutare sia le proprie capacità e abilità, sia i propri limiti;
- conoscere l'ambiente casa, scuola, mare per vivere in sicurezza.

Ai suddetti obiettivi generali, per quanto riguarda la Scuola Secondaria di 1° grado si aggiunge:

- comprendere il punto di vista degli adulti sui principali temi della Sicurezza Stradale e sulla relazione fra stile di guida e stile di vita.

Di fondamentale importanza è il coinvolgimento di tutte le figure che svolgono un ruolo significativo nel percorso del progetto " *WORK in PROGRESS*" in vista della finalità ultima, cioè, la promozione di una maturazione etica complessiva di bambini e ragazzi.

SCHEDA POF

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto



INTERCULTURA - CRIT
"COSTRUIAMO NUOVI PONTI"

1.2 Responsabile progetto

Ins. Scura Cinzia

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI

- Favorire un clima di accoglienza, di collaborazione e scambio nei confronti degli alunni stranieri e delle loro famiglie;
- Inserire e integrare gli alunni stranieri valorizzandone la cultura del Paese d'origine
- Far assumere consapevolezza della varietà linguistica nel mondo stimolando la curiosità verso le lingue;
- Favorire i processi formativi attraverso percorsi linguistici e comunicativi personalizzati;
- Favorire nell'alunno, l'espressione, la comunicazione, l'interazione nelle varie attività scolastiche e in diversi contesti esperienziali;
- Favorire il lessico necessario alla prima comunicazione;
- Favorire un ruolo attivo, di dialogo, in situazione in cui utilizzare la L2 (ITALIANO);
- Offrire ai bambini stranieri la possibilità e l'occasione di dimostrare le proprie abilità linguistiche;
- Favorire la riflessione linguistica mediante un approccio ludico che conduca ad una maggiore consapevolezza della dimensione linguistica;
- Sviluppare via via, le competenze linguistiche di base nella comunicazione, nella lettura, nella comprensione dei testi nella produzione;
- Consolidare le competenze di matematica;
- Stimolare la cooperazione tra gli alunni per sviluppare capacità critiche, propositive collaborative
- Offrire agli alunni la possibilità di recupero all'inizio dell'anno scolastico.

FINALITÀ

Promuovere la conoscenza del sé, il confronto con l'altro attraverso percorsi di accoglienza in una società aperta alla multi cultura e alla valorizzazione delle differenze

come punto di forza della comunità scolastica

METODOLOGIE

Laboratori- cooperative learning – lavori di gruppo – giochi linguistici e matematici – mediazione culturale.

DESTINATARI

Gli alunni stranieri presenti nell'istituto.

COLLABORAZIONI

Università – Enti territoriali- C.R.I.S.I Scarl Onlus.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Tutto l'anno scolasti scolastico.

Anno Scolastico 2014-2015

Funzione strumentale

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Le docenti degli alunni stranieri; le presidenti di interclasse.

1.7 - Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola).

1.6 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli.

Data: 13/10/2014

Responsabile del Progetto: Cinzia Scura

INTERCULTURA - CRIT

"COSTRUIAMO NUOVI PONTI"

PREMESSA

Da circa una decina di anni il nostro paese è stato coinvolto in un continuo flusso immigratorio che ha determinato la necessità di processi di intercultura e integrazione e l' I. C. "Giovanni XXIII" di Martina Franca, sensibile alle problematiche che tale fenomeno ha fatto emergere, si è preoccupato e si è attivato per sostenere le problematiche di inserimento dei minori stranieri giunti a Martina Franca. Un gruppo di progetto costituitosi all'interno dell'Istituto ha affrontato il problema dal punto di vista pedagogico, didattico, metodologico, organizzativo.

In primo luogo è risultato di primaria importanza far comprendere all'esterno le potenzialità, le finalità, l'utilità di riconoscere nella scuola il riferimento culturale ma anche le risorse umane qualificate per l'integrazione dello "straniero" nella società italiana. La stessa scuola infatti, non può identificarsi come l'apprendimento di mere nozioni storiche o geografiche, bensì come presa di coscienza di valori socio culturali della comunità per il tramite della lingua e attraverso documenti autentici di attualità e accoglienza nella vita quotidiana.

I percorsi interculturali fino ad ora proposti si sono orientati verso le competenze linguistiche comunicative che includono le caratteristiche specifiche di una società e della sua cultura e che si manifestano nel comportamento comunicativo dei membri di quella società.

I destinatari dei progetti fino ad oggi sono stati minori stranieri e non.

Si è investito nell'accoglienza al fine di permettere e favorire l'integrazione, senza tralasciare la valorizzazione della cultura del paese di origine dei partecipanti.

Ciò al fine di favorire la consapevolezza dei valori socio – culturali della nostra Comunità enfatizzando, allo stesso tempo, quei principi comuni del vivere sociale, riconoscibili e ineludibili per ogni società civile.

Orientare verso abilità comunicative che includessero le caratteristiche specifiche della nostra società non è stato facile, ma i risultati, senz'altro più evidenti e positivi nei ragazzi, ci hanno spinto a perseverare nelle diverse azioni intraprese. L'iscrizione presso la nostra scuola di

ulteriori alunni stranieri di recente immigrazione ci invita ad attivare ulteriori percorsi, anche specifici, di integrazione.

IL PROGETTO

L'intervento, per gli alunni dovrà garantire un consolidamento del lessico necessario alla prima comunicazione.

Gli alunni di recente immigrazione necessitano, infatti, del supporto linguistico mediante la

- Attivazione di un laboratorio di integrazione che anche mediante attività manuali e pratiche permetta, a **tutti** gli alunni stranieri presenti nell'Istituto di superare gli aspetti meramente grammaticali dell'apprendimento della lingua italiana, per giungere ad una competenza adeguata e sciolta nella relazione comunicativa.

Il “**laboratorio**” vuole praticare una didattica mirata a proporre situazioni di esperienza che sollecitano la mente del bambino ad immaginare, a riflettere, a creare, a socializzare condividendo con gli altri frutti delle elaborazioni.

Le attività nel gruppo eterogeneo, composto dagli alunni stranieri e non presenti nell'Istituto, hanno la **finalità** di sviluppare nel bambino creatività ordinata e produttiva, ma soprattutto di sviluppare al capacità di comunicazione:

- Attribuendo parole italiane alle immagini e alle situazioni
- Cogliendo differenze
- Anticipando significati
- Promuovendo la riflessione critica
- Promuovendo una funzione attiva nella comunicazione.

In un percorso dedicato, poi, alle competenze disciplinari di base si vogliono **offrire strumenti utili per il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'ambito logico matematico e antropologico.**

VERIFICHE

Verifica iniziale per ottenere delle informazioni sullo stato generale del gruppo e quello dei singoli bambini.

Verifica intermedia per ottenere informazioni relative allo sviluppo dei quadri di conoscenza e di abilità, alla disponibilità di apprensione, alla maturazione del senso di sé e di ogni bambino.

Verifica finale: schede didattiche, griglie.

Il progetto intende aiutare la realizzazione della persona nella sua integrazione sociale permettendole di esprimersi., comunicare, di interagire nelle attività comunicative

progettando e realizzando le operazioni necessarie alla manipolazione di vari materiali. Tali esperienze, consentono infatti di sviluppare e di perfezionare processi percettivi, di pensiero, insieme ai sistemi di azione e relazione.

Le attività, insomma, mirano:

- All'incremento dell'autonomia personale;
- Allo sviluppo della socialità;
- Al potenziamento dell'area personale;
- Al rafforzamento comunicativo e linguistico.

MODALITA'

Il coinvolgimento del gruppo nel progetto stabilito; il lavoro individuale dei bambini, autonomo o guidato, individuale o collettivo; l'intervento diretto dell'educatore come guida – stimolo; la realizzazione dei prodotti.

Vista la particolarità del gruppo (eterogeneo e composto da alunni stranieri, si reputa utile la presenza di almeno n. 2 docenti in contemporanea presenza con vicendevole scambio del ruolo di supporto didattico negli ambiti disciplinari in attività funzionali così ripartite:

- **Ins. "A" n.10 ore di docenza per il supporto didattico e n.2 ore di attività funzionali per il ordinamento delle attività da corrispondersi come CCNL**
- **Ins. "B" n.10 ore di docenza per il supporto didattico e n.2 ore di attività funzionali per il ordinamento delle attività da corrispondersi come CCNL**
- **Ins. "C" referente di progetto per attività di supporto all'esperto mediatore culturale e/o linguistico**

SCHEDA POF

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto



INTERCULTURA: "COSTRIAMO NUOVI PONTI"

1.2 Responsabile progetto

Ins. Scura Cinzia

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI

- Migliorare le “buone pratiche” d’integrazione
- Educare a vivere insieme a “stare insieme” per “saper essere”
- Socializzare e collaborare, in un contesto educativo, con coetanei di diversa provenienza e adulti, per favorire la crescita dell’individuo in una società multietnica e multiculturale
- Educare alla partecipazione autentica attraverso le esperienze concrete, gli incontri, la discussione, attivandosi in modo responsabile e propositivo.
- Potenziare la capacità di confrontarsi e recepire in modo attivo le idee degli altri.
- Rendere protagonisti i minori, nelle politiche per l’infanzia.

FINALITÀ

- Far emergere il senso di solidarietà e tradurlo in atti concreti
- Favorire lo scambio, il confronto e la cooperazione educando all’ascolto e alla riflessione
- Favorire processi formativi interculturali per una convivenza in modo più tollerante, più giusto e più libero.

METODOLOGIE

Attività di formazione – laboratori – cooperative learning – circle time – discussioni – lavori di gruppo – organizzazioni di mostre ed eventi – la settimana dei diritti dei bambini- attività laboratoriali - la settimana della solidarietà – Integrazione del comitato Unicef Kids

DESTINATARI

Gli alunni delle classi IV e V (la costituzione del comitato Unicef)

Gli alunni delle classi I - II - III- IV – V (attività laboratoriali) .

COLLABORAZIONI

Associazioni umanitarie: UNICEF – A.N.T – A.I.L – A.I.D.O. – TELETHON – A.T.O.
AMAR DOWN – AIDA .

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Tutto l'anno scolastico.

Anno Scolastico 2014-2015

Funzione strumentale.

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

UNICEF:

Operatori Unicef

Ins.Scura Cinzia (referente)

Ins. (presidente interclasse IV)

Ins. (presidente interclasse V)

Docenti PER attività laboratoriali

Gli operatori del telefono azzurro.

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Si intende utilizzare il materiale didattico di ciascun alunno.

Cartelline, fogli ed altro materiale di cancelleria

1.7 - Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola).

1.6 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli.

Data: 13/10/2014

Responsabile del Progetto: Cinzia Scura

INTERCULTURA: "COSTRIAMO NUOVI PONTI"

L'aumento della presenza di bambini e ragazzi stranieri all'interno della scuola italiana è stato registrato in maniera molto evidente. Pertanto la scuola ha il compito sia di accogliere ed inserire gli alunni immigrati, che di sviluppare il senso di intercultura focalizzando l'attenzione sugli sforzi e le attività volte a favorire l'integrazione sociale tra culture diverse per sviluppare una rete di scambi e di dialoghi.

- Per questo motivo nell'ambito del Progetto d'Intercultura la Scuola intende farsi promotrice:
- di un progetto di accoglienza e formazione rivolto non più solo ai piccoli utenti, provenienti da Paesi stranieri, ma anche ai loro genitori;
- di un progetto di solidarietà, con l'intento di educare alla cittadinanza e alla mondialità, sensibilizzare alunni e genitori ai valori del rispetto e della solidarietà e di far loro acquisire e diffondere una cultura dell'accoglienza e della reciprocità, della difesa dei diritti umani e della cooperazione.

E' ormai consuetudine nel nostro Istituto, uno sguardo attento e un impegno costante per l'educazione all'interculturalità.

Ogni bambino che entra a far parte della nostra scuola può essere certo di trovare un clima accogliente che favorisce la relazione, il dialogo, la comprensione e la collaborazione, intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee, dei valori e delle culture altre, ma come rafforzamento della propria identità culturale, nella prospettiva dell'arricchimento.

Ogni famiglia che appartiene alla nostra istituzione può contare su un ambiente educativo sano e ricco nel quale viene accolta, e all'interno del quale può proporre, concordare, essere ascoltata, esprimersi, dialogare

Il valore aggiunto è l'attenzione per chi sceglie di percorrere con noi la stessa strada e con noi vuole occuparsi della diversità, dell'altro, dei problemi presenti nel mondo, di solidarietà e insieme scommettere per un mondo migliore.

Pertanto il percorso interculturale che l'Istituto propone quest'anno prevede:

- Accoglienza alunni stranieri: è stato inserito in una classe terza un bambino francese per il quale è stato richiesto la figura del mediatore culturale, e un alunno cinese in una classe quinta per il quale è stato richiesto la figura del mediatore linguistico.
- L'integrazione dei neo – membri del comitato “Unicef Kids” presenti all'interno della nostra istituzione scolastica. Il comitato è costituito da una rappresentanza delle classi 4 e 5; gli alunni delle classi IV neo – membri del comitato. Il comitato aspira a “dare” ed “ascoltare” la “voce” dei bambini e riflette la sensibilità e l'attenzione che la nostra scuola ha sempre avvertito nei confronti delle problematiche relative al mondo dell'infanzia, in accordo con le idee e i valori diffusi dell'Unicef, il fondo delle nazioni unite, nato nel 1946 per tutelare i diritti dei minori.
- Organizzazioni di mostre ed eventi per la settimana dei diritti dei bambini.
- Incontro con tutte le associazioni umanitarie presenti nel territorio per favorire il senso di responsabilità attraverso lo scambio “Insieme per la solidarietà”.

SCHEDA POF

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto



"SALUTE"

1.2 Responsabile progetto

Ins. Semeraro Lucianna

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI

L'Educazione alla Salute, in quanto costituisce aspetto fondamentale della piena formazione dell'uomo assume particolare rilevanza.

- Incoraggia la salute e l'apprendimento con tutte le misure di cui dispone.
- Coinvolge i distretti sanitari, gli insegnanti, gli studenti, i genitori, operatori nel campo della salute e della sicurezza per rendere la scuola un luogo sano e sicuro.
- Si adopera per fornire un ambiente favorevole alla salute attraverso progetti proposti dall'Azienda Sanitaria, arricchendoli con ulteriori percorsi educativi, promuove opportunità per effettuare attività di educazione fisica e di ricreazione.

Pertanto si parla di:

- benessere fisico (assicurando ambienti ed attrezzature idonee)
- benessere psichico, attraverso al realizzazione di un clima socio – affettivo positivo, configurandosi come ambiente di vita, di relazioni, umane, sociali tra giovani ed con gli adulti;
- benessere intellettuale che si assicura quando i ragazzi stanno bene a scuola perché riescono ad acquisire delle competenze di vita trasmesse grazie ad una fruizione interessante e coinvolgente delle discipline.

FINALITÀ

La scuola si trova ad essere in molti casi, dopo la famiglia, l'unica agenzia di socializzazione primaria ed educativa di riferimento per gli alunni, oltre ad essere sempre più frequentemente l'unico centro di aggregazione a disposizione, per accogliere sfide di integrazione che non riguardano più solo i soggetti certificati, ma riguardano in generale il disagio diffuso, visibile ed invisibile.

METODOLOGIE

Attivazione di percorsi educativi sulla conoscenza delle proprie emozioni e su tematiche relative alla crescita e alla maturazione affettiva e sessuale, condotti da psicologi e da un'ostetrica, in collaborazione con gli insegnanti di materie letterarie e scientifiche.

- Attivazione di percorsi educativi riguardanti in particolare gli stili di vita: educazione alimentare, prevenzione infortuni, prevenzione di dipendenze dall'alcool, dal fumo e dalla droga
- Attivazione di percorsi di singole classi su tematiche che possano favorire il controllo di sé e delle proprie emozioni (yoga, giochi cooperativi, giochi interattivi ...)
- Offerta di un servizio di consulenza psicologica attivo da fine novembre a fine maggio rivolto a genitori, insegnanti e nella secondaria di primo grado, anche a studenti.
- Organizzazione di incontri serali per genitori (sia della scuola primaria che secondari di primo grado) in collaborazione con gli psicologi e/o esperti di settore su tematiche relative alla psicologia dello sviluppo e su tematiche di interesse generale.

DESTINATARI

Gli alunni delle classi .

COLLABORAZIONI

ASL.
Enti territoriali Esterni.
Avis.
Croce Rossa.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Tutto l'anno scolastico.

Anno Scolastico 2014-2015

Referente di area.

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Tutte le docenti dell' Istituto Comprensivo.

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

1.7 - Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola).

1.6 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli.

Data: 13/10/2014

Responsabile del Progetto: Semeraro Lucianna

“SALUTE”

La scuola si trova ad essere in molti casi, dopo la famiglia, l'unica agenzia di socializzazione primaria ed educativa di riferimento per gli alunni, oltre ad essere sempre più frequentemente l'unico centro di aggregazione a disposizione, per accogliere sfide di integrazione che non riguardano più solo i soggetti certificati, ma riguardano in generale il disagio diffuso, visibile ed invisibile. L'Educazione alla Salute, in quanto costituisce aspetto fondamentale della piena formazione dell'uomo assume particolare rilevanza, pertanto, deve incoraggiare la salute e l'apprendimento con tutte le misure di cui dispone, coinvolte i distretti sanitari, gli insegnanti, gli studenti, i genitori, operatori nel campo della salute e della sicurezza per rendere la scuola un luogo sano e sicuro e adoperarsi per fornire un ambiente favorevole alla salute attraverso progetti proposti dall'Azienda Sanitaria, arricchendoli con ulteriori percorsi educativi, promuove opportunità per effettuare attività di educazione fisica e di ricreazione. Inoltre, deve assicurare benessere fisico, con ambienti ed attrezzature idonee; benessere psichico, attraverso la realizzazione di un clima socio – affettivo positivo, configurandosi come ambiente di vita, di relazioni, umane, sociali tra giovani ed con gli adulti; benessere intellettuale che si assicura quando i ragazzi stanno bene a scuola perché riescono ad acquisire delle competenze di vita trasmesse grazie ad una fruizione interessante e coinvolgente delle discipline. Tutto questo attivando percorsi educativi sulla conoscenza delle proprie emozioni e su tematiche relative alla crescita e alla maturazione affettiva e sessuale, condotti da psicologi e da un'ostetrica, in collaborazione con gli insegnanti di materie letterarie e scientifiche.

SCHEMA POF

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto



"PER UN' IPOTESI DI CONTINUITÀ"

1.2 Responsabile progetto

Ins. Filomena Vita

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI

- favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa
- esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con una sorta di curiosità desiderio ma che può anche creare ansie.
- confrontarsi con altri bambini "più grandi"; nella scuola dell'infanzia i bambini grandi sono loro, nella scuola primaria il ruolo si sposta su altri
- conoscere e farsi conoscere dalle future insegnanti ed iniziare a relazionarsi con loro attraverso esperienze pianificate.

FINALITÀ

Garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e coerente
Prevenire difficoltà che spesso si riscontrano nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla scuola primaria
Valorizzare le competenze che il bambino ha già acquisito, considerando in ogni caso che continuità del processo educativo non significa uniformità o mancanza di cambiamento.

METODOLOGIE

Visite alle classi interessate e attività collaborative tra alunni scuola primaria e alunni scuola dell'infanzia

DESTINATARI

Alunni di cinque anni della scuola dell'infanzia e alunni delle classi prime e quinte della scuola primaria

COLLABORAZIONI

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Tutto l'anno scolastico.

Anno Scolastico 2014-2015

Funzione strumentale.

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Le docenti dei due ordini di scuola

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

1.7 - Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola).

1.6 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli.

Data: 13/10/2014

Responsabile del Progetto: Vita Filomena

"PER UN' IPOTESI DI CONTINUITÀ"

Il passaggio scuola dell'infanzia-scuola primaria, così come il passaggio verso i diversi gradi della scuola, rappresenta per il bambino un momento estremamente delicato, attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori. Entrare in un nuovo ordine di scuola significa, per l'alunno, cambiare il gruppo di amici, uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola, affrontare nuovi sistemi relazionali, incontrare nuove regole e nuove responsabilità, ma è anche accompagnato da entusiasmo per il nuovo, trepidazione, desiderio di scoperta, speranza.

La proposta di un progetto di continuità verticale parte dal presupposto che il bambino continuerà la sua carriera scolastica nella scuola primaria, dove proseguirà, amplierà, approfondirà competenze, abilità, conoscenze che ha iniziato ad acquisire nella scuola dell'infanzia. Si intende quindi promuovere in modo positivo il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, consapevoli che la continuità è un modo di intendere la scuola come un servizio appunto "continuo", in cui ogni alunno possa trovare l'ambiente e le condizioni più favorevoli per realizzare un percorso formativo completo. In questa prospettiva sembra fondamentale che nel passaggio da un ordine di scuola all'altro si abbia "cura" dei bambini, li si accompagni con un "carico" d'informazioni e di resoconti sul loro percorso scolastico ma anche con momenti di passaggio ben definiti e riconoscibili, che segnano e mediano il cambiamento, aiutano a leggere la nuova situazione, senza subirla completamente.

Occorre perciò costruire una progettazione che sia un punto di riferimento nell'intero curriculum degli alunni, per garantire opportunità educative adeguate a tutti, attraverso:

- momenti di collaborazione e di confronto tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria
- momenti di incontro con i genitori, sia assembleari che individuali
- iniziative comuni ai due ordini di scuola per realizzare la continuità
- momenti per l'informazione reciproca sugli alunni che comprendano i nuovi ingressi, ma anche momenti di verifica sugli ingressi già effettuati (alunni classe prima)

Dal canto loro, gli alunni potranno:

esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con una sorta di curiosità desiderio ma che può anche creare ansie.

confrontarsi con altri bambini "più grandi"; nella scuola dell'infanzia i bambini grandi sono loro, nella scuola primaria il ruolo si sposta su altri

essere rassicurati dai racconti dei bambini più grandi.

conoscere e farsi conoscere dalle future insegnanti ed iniziare a relazionarsi con loro attraverso esperienze pianificate.

Modalità operative

Alunni coinvolti

Gli alunni delle sezioni/classi interessate della scuola dell'infanzia e primaria

Adulti coinvolti

Le insegnanti interessate della scuola dell'infanzia

Le insegnanti interessate della scuola primaria

Prima fase - Passaggio di informazioni e confronto

Il passaggio delle informazioni che deve accompagnare l'inserimento di un alunno, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, ha un duplice scopo:

rendere più agevole la conoscenza dell'alunno nella scuola d'accesso individuandone i bisogni formativi;

verificare il processo di apprendimento e la valutazione di tale processo fatta dalla scuola di origine;

confrontarsi sull'osservazione effettuata sui bambini da entrambe gli ordini di scuola

Per tale ragione, le docenti interessate si incontreranno nel mese di maggio o giugno, per un organico passaggio di informazioni, maggiormente dettagliato, sugli alunni che entreranno in classe prima.

Seconda fase - Attività collaborative tra alunni scuola primaria e alunni scuola dell'infanzia

Si stende un calendario di incontri e attività, da quelle collettive, finalizzate alla conoscenza delle strutture scolastiche e dei relativi spazi, a quelle più mirate, comprendenti interventi di piccoli gruppi in attività curricolari o di laboratorio, in classe, con la compresenza di insegnanti dei diversi ordini di scuola. Gli incontri saranno effettuati nei mesi di febbraio e marzo. Ogni gruppo di alunni costituito (infanzia/primaria), effettuerà n° 2 incontri della durata di un'ora e trenta circa.

Terza fase - Visita della scuola dell'infanzia alla scuola primaria

Gli alunni della scuola dell'infanzia con le classi quinte, visitano la scuola primaria nel mese di maggio per vivere un'esperienza insieme. Le insegnanti faranno conoscere ai

bambini le diverse attività che essi potranno svolgere nella nuova scuola, toccando le varie aree disciplinari e inserendo all'interno del proprio programma l'attività con la scuola dell'infanzia.

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto



"FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO"

1.2 Responsabile progetto

Ins. Lofrumento Teresa

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI

Per la formazione/aggiornamento docenti:

- Conoscere e fare proprie tecniche di salvataggio, in caso di arresto cardiaco, utilizzando il defibrillatore;
- intervenire in situazioni di emergenza a favore della salvaguardia dell'edificio scolastico, del personale di servizio e dell'utenza.
- approfondire tematiche riguardanti l'intercultura;
- sviluppare la conoscenza dei fondamenti pedagogici, sociologici, psicologici, antropologici che stanno alla base dell'"inclusione", intesa sia come categoria concettuale sia come pratica educativa e sociale che si abbina, storicamente, alla categoria e alla pratica dell'"esclusione";
- sviluppare la conoscenza delle dinamiche sociali e psicologiche che producono inclusione o esclusione sociale;
- sviluppare una conoscenza critica dei modelli attuali di inclusione, in particolare nei confronti di persone in situazione di disabilità o di marginalità sociale;
- riconoscere come gli elementi di conoscenza delle dinamiche e delle situazioni inclusive/esclusive proposti dalle diverse Scienze dell'Educazione si collochino nella prospettiva didattico-educativa;
- saper connettere teoria e prassi;
- saper analizzare le attività educative assumendo una logica inclusiva;
- saper progettare le condizioni e le azioni per generare situazioni di educazione inclusiva;
- saper prefigurare e giudicare gli esiti delle azioni educative sulla base di una logica inclusiva.
- scoprire e applicare nuove metodologie didattiche;
- approfondire ogni materia utile all'acquisizione di nuovi strumenti della professionalità docente;

- conoscere le pratiche per la obiettiva autovalutazione di Istituto al fine di poter realizzare, partendo dalla presa di coscienza dei punti di forza e di quelli di debolezza, percorsi per l'efficientamento relativo ad ogni settore (metodologie, strumentazioni, rapporti tra i docenti, rapporti con l'utenza e con gli enti locali ecc.).

Per il tirocinio degli studenti universitari:

- Orientarsi nella conoscenza dell'organizzazione della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, analizzandone il contesto, gli spazi, i tempi e le attività;
- Progettare il proprio intervento diretto in classe e sviluppare una riflessione critica su di esso;
- Sviluppare competenza collaborativa in una comunità di pratica;
- Documentare, anche con relazione finale, il percorso didattico realizzato.

FINALITÀ

Per la formazione/aggiornamento docenti:

- sviluppare e fare propria la consapevolezza della necessità di adeguarsi ai cambiamenti misurandosi con le novità, familiarizzando con nuove pratiche operative, studiando e facendo propri conoscenze, saperi e concetti.

Per il tirocinio degli studenti universitari:

- sviluppare la consapevolezza di una pratica costruita e attuata alla luce di una teoria che scaturisce dall'esperienza e dalla riflessione su di essa;
- sviluppare modalità di apprendimento sul campo e confrontare modi diversi di costruire conoscenze;
- sviluppare l'autoconsapevolezza e la coscienza critica sulle strategie di insegnamento e sulla funzione docente .

METODOLOGIE

Per la formazione/aggiornamento docenti:

- Momenti formativi, corsi e seminari in orario non coincidente con le ore di attività didattica;
- Lezioni frontali;
- Collaborazione in rete con altre scuole o enti;
- Attività laboratoriali.

Per il tirocinio degli studenti universitari:

Osservazione diretta nelle sezioni di S.I. e di S.P. della scuola accogliente, con possibilità di elaborare percorsi didattici, in collaborazione con le Docenti titolari e sotto la supervisione del Docente tutor.

Corsi di formazione/aggiornamento

- Corsi di aggiornamento e formazione per addetti antincendio, addetti al primo soccorso, rls (referente ins. Maria Apollonia Palmieri);
- Corso BLSA, finalizzato alla certificazione dell'uso del defibrillatore (referente ins.

Maria apollonia Palmieri);

- Corso presso l'i.c. "A.R. Chiarelli", "indicazioni nazionali sul curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione". Formazione in rete: didattica e valutazione;
- Progetto "Koine' – didattica dell'inclusione" art. 5, comma 1 lettera e) d.m. 351 del 24/05/2014 decreto 812 del 30 ottobre 2014.

DESTINATARI

Docenti e tirocinanti.

COLLABORAZIONI

- I. C. "A.R. Chiarelli";
- Università degli studi di Foggia.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Tutto l'anno scolastico.

- In orario curriculare per i tirocinanti;
- In orario extracurriculare per i docenti.

Anno Scolastico 2014-2015

Funzione Strumentale.

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

- (CORSO BLSD) Prof. Francesco Consoli, abilitato alla formazione dei docenti, in merito all'uso del defibrillatore;
- (CORSO PRESSO L'I.C. "A.R. CHIARELLI", "INDICAZIONI NAZIONALI SUL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE"): Dirigente Scolastico Dott. Fernando Coccio;
- (PROGETTO "KOINE' – DIDATTICA DELL'INCLUSIONE"): Dott.ssa Vinci Viviana, Dott.ssa Agrati Laura, Dott.ssa Pace Rosaria, Dott.ssa Castoro Germana.

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiale per corsi di aggiornamento. Dispense. File multimediali. Forum su piattaforme informatiche.

1.7 - Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola).

1.6 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli.

Data: 13/10/2014

Responsabile del Progetto: Teresa Lofrumento

“FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO”

Per l'a.s. 2014-2015, i Docenti del Circolo, sulla base dei desiderata espressi in merito all'aggiornamento, consapevoli dell'importanza degli approfondimenti e dalle innovazioni che ne derivano inerentemente alla pratica metodologica e didattica, prenderanno parte ai seguenti corsi:

- **CORSI DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PER ADDETTI ANTINCENDIO, ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO, RLS (Referente Ins. Maria Apollonia Palmieri):** il corso è riservato alle figure sensibili e al personale docente dell'intera istituzione scolastica e mira alla formazione di persone disposte ad intervenire in situazioni di emergenza di Istituto;
- **CORSO BLS-D, FINALIZZATO ALLA CERTIFICAZIONE DELL'USO DEL DEFIBRILLATORE (Referente Ins. Maria Apollonia Palmieri):** il corso mira a formare il figure sensibili disposte a intervenire in situazioni di arresto cardiaco, mediante l'uso del defibrillatore. Il corso prevede il conseguimento di una certificazione finale ed è rivolto all'intero personale scolastico;
- **CORSO PRESSO L'I.C. "A.R. CHIARELLI", "INDICAZIONI NAZIONALI SUL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE". FORMAZIONE IN RETE: DIDATTICA E VALUTAZIONE:** il corso intende far conoscere e approfondire le pratiche per la obiettiva autovalutazione di Istituto al fine di poter realizzare, partendo dalla presa di coscienza dei punti di forza e di debolezza, percorsi per l'efficientamento relativo ad ogni settore (metodologie, strumentazioni, rapporti tra i docenti, rapporti con l'utenza e con gli enti locali ecc.).
- **CORSO KOINE' – DIDATTICA DELL'INCLUSIONE:** (Corso tra scuole in rete, in collaborazione con l'Università di Foggia): Il corso intende approfondire il significato dell'inclusione pensandola come una "pratica", come qualcosa che vive e si alimenta di atteggiamenti, di comportamenti e di un "fare" strettamente intrecciato a un certo modo di "pensare": non quindi come una prospettiva teorica fine a se stessa, come un dovere deontologico delle professioni educative, né come un'ingiunzione morale. Il presupposto è che l'inclusione sia - o non sia - una cifra dell'esperienza che quotidianamente viviamo: che sia un effetto prodotto sulla scorta della presenza di alcune condizioni sociali, materiali, economiche, culturali ed anche educative. E che, se l'educazione è essenzialmente un'esperienza, allora sia necessario chiedersi se e come l'esperienza educativa possa essere "inclusiva": quali condizioni la rendano tale. L'ipotesi, su cui il corso intende lavorare, consiste in questo: comprendere come, in educazione, vengano rappresentate, considerate, significate le "differenze" (di genere, di età, di cultura, di provenienza, a livello di salute, di abilità, di agio, ricchezza o povertà, ecc.) e quindi come ci si relazioni, come ci si "muova" in e con le differenze, può

permettere di individuare a quali condizioni una situazione educativa - formale, non formale o informale - possa essere inclusiva.

Ulteriore ipotesi è che la didattica, intesa come sapere teorico-pratico criticamente impegnato a individuare le modalità per istituire esperienze educative, possa rappresentare una preziosa risorsa per chi educa di professione: una risorsa cui attingere per comprendere come poter generare situazioni ed esperienze educative inclusive.

Metodologicamente, il corso alternerà momenti di attivazione a momenti di riflessione e sistemazione teorica degli argomenti trattati. Il laboratorio proporrà il coinvolgimento in attività di analisi, progettazione, istituzione, monitoraggio e valutazione di situazioni educative secondo la logica dell'inclusione.

TIROCINIO UNIVERSITARIO: Inerentemente invece agli studenti universitari che richiedono di espletare le loro ore di tirocinio formativo presso l'I.C. "Giovanni XXIII", essi verranno inseriti nelle classi ove ne sarà segnalata necessità, come eventuale supporto agli alunni con difficoltà. L'inserimento avverrà in conformità con il monte ore richiesto dai tirocinanti, sia nella Scuola dell'Infanzia che nella Scuola Primaria. Sarà compito dei docenti di classe svolgere attività di accoglienza e di supervisione delle attività degli studenti, instaurando rapporti di fiducia e collaborazione reciproca e favorendo l'interazione tra tirocinanti stessi e alunni del circolo. Il tutto avverrà dietro Coordinamento e Monitoraggio da parte della sottoscritta. L'intero percorso educativo verrà documentato e messo agli atti dell'Istituto.

SCHEDA POF

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto



PROGETTO RUSSIA

1.2 Responsabile progetto

Ins. Palmieri Maria

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI

Sviluppare, mediante scambi di allievi e visite reciproche degli operatori, la propria collaborazione nel campo della conoscenza dei rispettivi progetti formativi, delle strategie educative, delle metodologie didattiche utilizzate e degli aspetti organizzativi adottati nei diversi istituti russi e italiani.

FINALITÀ

Realizzare un itinerario di pace e di amicizia tra paesi che, superate le divisioni del passato, sentono forte il desiderio di costruire un'Europa libera, prospera e solidale, un'Europa in cui le diversità delle tradizioni e delle culture rappresentino un fattore di ricchezza umana condiviso e riconosciuto.

METODOLOGIE

Studio della lingua Italiana e Russa attraverso attività laboratoriali.

DESTINATARI

Alunni delle classi quinte e S.S. 1°

COLLABORAZIONI

Le scuole in rete della provincia di Taranto.
La Delegazione Russa.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario

separatamente da quelle da svolgere in un altro.

TEMPI

Tutto l'anno scolastico.

Anno Scolastico 201-2015

Non è previsto nessun compenso.

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

D.S. Dott.ssa Blonda Maria	nessun compenso
----------------------------	-----------------

Ins. Palmieri Maria	nessun compenso
---------------------	-----------------

Ins. Brescia Angelisa	nessun compenso
-----------------------	-----------------

Ins. Colucci Pasqua	nessun compenso
---------------------	-----------------

Prof.ssa Caramia Martina	nessun compenso
--------------------------	-----------------

Prof.ssa Calella Paola	nessun compenso
------------------------	-----------------

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

1.7 - Logistica e Infrastrutture

Indicare le risorse logistiche da utilizzare per gli eventi /manifestazioni/spettacoli finali oltre ad eventuali service (noleggio di apparecchiature audio, luci, ecc. per aree all'aperto e al coperto, previa disponibilità economica della scuola).

1.6 - Pubblicità

Indicare eventuale brochure/manifesto/volantino contenente i dati essenziali (es. Titolo, Data e Luogo, Programma, Interventi, Immagine preferita, ecc.) per eventi e/o manifestazioni e/o spettacoli.

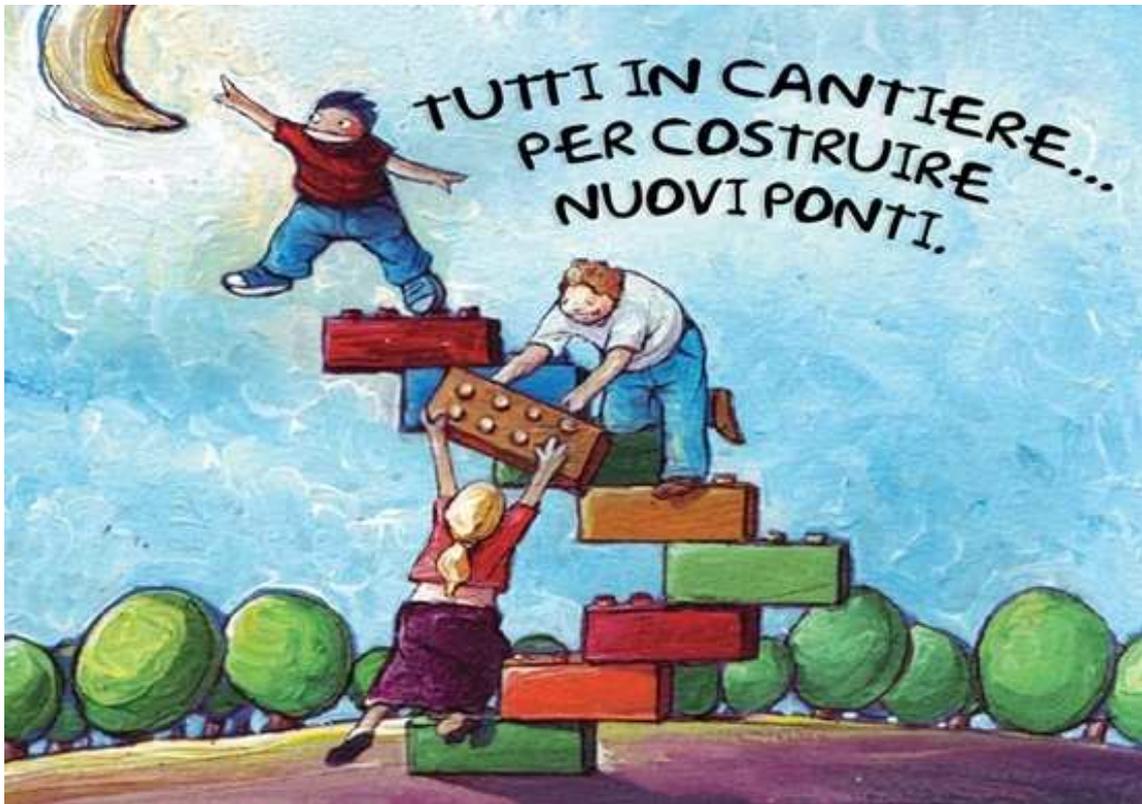
Data: 13/10/2014

Responsabile del Progetto: Maria Palmieri

"PROGETTO RUSSIA"

Il progetto Russia mira a sviluppare, mediante scambi di allievi e visite reciproche degli operatori, la propria collaborazione nel campo della conoscenza dei rispettivi progetti formativi ,delle strategie educative, delle metodologie didattiche utilizzate e degli aspetti organizzativi adottati nei diversi istituti russi e italiani.

Questo si realizzerà attraverso un itinerario di pace e di amicizia tra paesi che, superate le divisioni del passato, sentono forte il desiderio di costruire un'Europa libera, prospera e solidale; un'Europa in cui le diversità delle tradizioni e delle culture rappresentino un fattore di ricchezza umana condiviso e riconosciuto.



PROGETTI IN RETE

"LSCP"

"SPRAR"

"UNESCO"

"D.M. 8"

"EXPO"

***QUESTE PROGETTUALITÀ SONO
VISIONABILI PRESSO GLI UFFICI DI
SEGRETERIA.***



“FINE”